

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-09-2018

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	14/09/2018	2	Conte inaugura la nuova scuola Sostegno ai territori del sisma = Conte inaugura la scuola festa e lezione con i bimbi <i>Luca Patrassi</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	14/09/2018	19	Scuole, il Comune si sente tradito dalla Regione e ora va a vedere gli atti <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO RIETI	14/09/2018	43	Tante irregolarità nel camping bruciato = Inferno al camping, sicurezza assente <i>Redazione</i>	7
NAZIONE FIRENZE	14/09/2018	61	Ema e greve, premiati i soccorritori <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO ANCONA	14/09/2018	44	Urtato da una motopala nella stiva, ferito <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERMO	14/09/2018	42	Oltre 50 milioni in più per sociale, trasporti e la sicurezza dei fiumi <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERMO	14/09/2018	46	Frane e massi pericolosi: saranno sistemate due strade <i>Alessio Carassai</i>	11
RESTO DEL CARLINO MACERATA	14/09/2018	38	Cofinanziata da Miur e Comune Tante le donazioni dei privati <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO MACERATA	14/09/2018	45	Passo San Ginesio, si torna in pista al Mirage <i>Redazione</i>	13
TIRRENO GROSSETO	14/09/2018	22	Scossa di terremoto all'alba Magnitudo 2.0 <i>Redazione</i>	14
CAFFÈ DI POMEZIA-ARDEA	13/09/2018	5	Immondizia a fuoco vicino alle case <i>Redazione</i>	15
CAFFÈ DI POMEZIA-ARDEA	13/09/2018	14	Tevere da bere: non 1, ma 2 `potabilizzatori`? <i>Redazione</i>	16
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	14/09/2018	3	Niente selfie tra le macerie rispetto per chi non c'è più <i>Luigi Miozzi</i>	18
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	14/09/2018	9	Servizio civile nei Comuni dell'Ambito 21 Il sociale, l'ambiente e la cultura i settori <i>Redazione</i>	19
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	14/09/2018	43	Terremoto simulato, in scena quartiere del Vallato <i>Massimo Foghetti</i>	20
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	14/09/2018	45	Guerra agli incendi <i>Marco Spadola</i>	21
CORRIERE DI RIETI	14/09/2018	7	Cambio al vertice dei vigili del fuoco = Vigili del fuoco: Maria Pannuti va via e arriva Mauro Caciolai <i>Redazione</i>	22
CORRIERE DI RIETI	14/09/2018	9	Velino-Salto-Cicolano- Il viadotto resta chiuso = Il viadotto San Pietro resta chiuso <i>Francesca Sammarco</i>	23
LATINA OGGI	14/09/2018	22	Frontale con la cisterna Paura in via Apriliana <i>Giuseppe Bianchi</i>	24
MESSAGGERO ABRUZZO	14/09/2018	47	AGGIORNATO Regione, gli uffici off-limits = Rischio sismico, la regione lascia via Bovio <i>Redazione</i>	25
MESSAGGERO ABRUZZO	14/09/2018	53	Criticità sul viadotto Sente, chiuso da martedì <i>Antonino Dolce</i>	26
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	14/09/2018	45	Ferita durante l'escursione Salvataggio in alta quota <i>Redazione</i>	27
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	14/09/2018	12	Il premier a San Severino Periferie, fondi per pochi <i>Luca Patrassi</i>	28
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	14/09/2018	39	Conclusi i campi della Protezione civile <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	13/09/2018	1	- Maltempo Bologna: entro il 24 ricognizione dei danni di Febbraio-Marzo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	13/09/2018	1	- Terremoto, Giornata delle Marche: premio alla Protezione Civile - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	13/09/2018	1	- Terremoto Centro Italia, Conte: "Edilizia scolastica nel decreto del Cdm" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	13/09/2018	1	- Terremoto Centro Italia: "tra oggi e domani" il nuovo commissario - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-09-2018

meteoweb.eu	13/09/2018	1	- Maltempo, Rossi: "In Toscana arriva l'app per avvertire i cittadini" - Meteo Web ----- Redazione	34
adnkronos.com	13/09/2018	1	Decreto Genova, braccio di ferro M5S-Lega Redazione	35
ansa.it	13/09/2018	1	Conte,io premier per caso,attento Marche - Politica Redazione	36
ansa.it	13/09/2018	1	Ceriscioli invita Conte e Borrelli - Marche Redazione	37
ansa.it	13/09/2018	1	Terremoto: Conte, lavoro per ricostruire - Campania Redazione	38
ansa.it	13/09/2018	1	Conte,S.Severino Marche esempio reazione - Marche Redazione	39
ansa.it	13/09/2018	1	De Micheli a Governo, unit? e decisione - Marche Redazione	40
askanews.it	13/09/2018	1	Roma, Benvenuti (Ecoitaliasolidale): chiudere Castel Romano Redazione	41
askanews.it	13/09/2018	1	Conte e Ceriscioli inaugurano nuova scuola a San Severino Marche Redazione	42
askanews.it	13/09/2018	1	Emergenza scuole nelle zone terremotate del Centro Italia Redazione	43
bologna2000.com	13/09/2018	1	Croce Rossa Scandiano: al via le candidature per il servizio civile volontario Redazione	44
bologna2000.com	13/09/2018	1	Scade il 24 settembre la ricognizione dei danni subiti a causa delle avversità atmosferiche nel periodo febbraio-marzo Redazione	45
bolognatoday.it	13/09/2018	1	Sparisce nel bosco a C? Santoni: caduto e ferito non riusciva pi? a muoversi Redazione	46
forlitorday.it	13/09/2018	1	"Un luogo chiamato Solidariet?": il Pranzo Solidale 2018 a Forlimpopoli Redazione	47
modena2000.it	13/09/2018	1	Croce Rossa Scandiano: al via le candidature per il servizio civile volontario Redazione	48
modena2000.it	13/09/2018	1	Scade il 24 settembre la ricognizione dei danni subiti a causa delle avversità atmosferiche nel periodo febbraio-marzo Redazione	49
piacenza24.eu	13/09/2018	1	Alluvione, il bilancio della Regione: "Investiti in tre anni oltre 33 milioni, indennizzi a 42 imprese" Redazione	50
piacenzasera.it	13/09/2018	1	Tre anni fa l'alluvione, "Investiti oltre 33milioni in sicurezza, rimborsi a 42 imprese" Redazione	52
reggio2000.it	13/09/2018	1	Croce Rossa Scandiano: al via le candidature per il servizio civile volontario Redazione	54
reggio2000.it	13/09/2018	1	Scade il 24 settembre la ricognizione dei danni subiti a causa delle avversit? atmosferiche nel periodo febbraio-marzo Redazione	55
romanotizie.it	13/09/2018	1	Protezione Civile, inaugurato ciclo di incontri sulla lingua dei segni Redazione	56
cronachemaceratesi.it	13/09/2018	1	Il premier Conte a San Severino (foto) Sosterrò territori colpiti dal sisma Redazione	57
ostiatv.it	13/09/2018	1	Dissesto idrogeologico, una App per allertare la popolazione a rischio alluvione Redazione	58
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	14/09/2018	3	Nessun danno ambientale per Arpa Redazione	59
viveresenigallia.it	13/09/2018	1	Il premier Conte all'inaugurazione della scuola di San Severino, Ceriscioli: "Qui si ? lavorato bene negli ultimi mesi" Redazione	60
gazzettadiparma.it	13/09/2018	1	Terremoto:Ceriscioli invita Conte e Borrelli a Giorno Marche Redazione	61
picooggi.it	13/09/2018	1	Post sisma, "Ricostruire è lavoro enorme e va avanti, resta problema del Responsabile unico del procedimento" Redazione	62
picooggi.it	13/09/2018	1	Sisma, premier Conte invitato alla Giornata delle Marche: "Sono attento alla vostra Regione" Redazione	63
regione.marche.it	13/09/2018	1	INAUGURATA OGGI NUOVA SCUOLA SAN SEVERINO. IL PRESIDENTE CERISCIOLI INVITA IL PREMIER CONTE ALLA GIORNATA MARCHE Redazione	64

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-09-2018

regione.marche.it	13/09/2018	1	Inaugurata oggi nuova scuola San Severino. Il Presidente Ceriscioli invita il premier Conte alla Giornata Marche, in cui saranno premiati i volontari della Protezione Civile <i>Redazione</i>	65
sassuolo2000.it	13/09/2018	1	Croce Rossa Scandiano: al via le candidature per il servizio civile volontario <i>Redazione</i>	66
sassuolo2000.it	13/09/2018	1	Scade il 24 settembre la ricognizione dei danni subiti a causa delle avversità atmosferiche nel periodo febbraio-marzo <i>Redazione</i>	67
VIVEREANCONA.IT	14/09/2018	1	Rischio idrogeologico e le energie rinnovabili marine a &ldquo;Idra 2018&rdquo; <i>Redazione</i>	68
viveremacerata.it	13/09/2018	1	Il premier Conte all'inaugurazione della scuola di San Severino, Ceriscioli: "Qui si ? lavorato bene negli ultimi mesi" <i>Redazione</i>	69

## **Conte inaugura la nuova scuola Sostegno ai territori del sisma = Conte inaugura la scuola festa e lezione con i bimbi**

[Luca Patrassi]

Conte inaugura la nuova scuola Sostegno ai territori del sisma Il premier protagonista a San Severino, grande festa e lezione con i bambini SAN SEVERINO Puntualissimo, alle 13, il premier Giuseppe Conte si è presentato al cancello di ingresso della nuova scuola di via D'Alessandro. Saluti, strette di mano e selfie con i tanti settempedani che lo attendevano in strada. Per il presidente del Consiglio festa e lezione con i bambini. Sono attento a questa bella terra, ha detto. Patrassi e Muscolini allepagine2e3 Conte inaugura la scuola festa e lezione con i bimbi D premier a San Severino: È la terza volta che vengo nelle Marche, sono attento a questa bella terra Tra i benefattori presenti alla cerimonia i vertici della Fiorentina con il patron Della Valle e Antogno SAN SEVERINO Puntualissimo, alle 13, il premier Giuseppe Conte si è presentato al cancello di ingresso della nuova scuola di via D'Alessandro. Saluti, strette di mano e selfie con i tanti settempedani che lo attendevano in strada. Intanto tutti schierati nel tendone allestito per l'evento: dai bambini delle elementari ai volontari della protezione civile passando per uno stuolo di amministratori locali e per il cardinale settempedano Edoardo Menichelli. Parata di autorità Con il premier il sottosegretario all'Istruzione Salvatore Giuliano. Ad accoglierlo il sindaco Rosa Piermattei, il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli e l'assessore Angelo Sciapichetti, il capo della Protezione civile Angelo Borrelli, il commissario alla ricostruzione Paola De Micheli, il prefetto Iolanda Rolli, il presidente della Provincia Antonio Pettinari, i rettori di Unirne e di Unicam, rispettivamente Francesco Adomato e Pettinari. In casa del sindaco Rosa Piermattei, che è anche funzionaria della Tod's, non poteva mancare la Viola e Della Valle. Ci sono infatti anche i vertici della Fiorentina - il patron Andrea Della Valle, il presidente Mario Cognigni e il club manager Giancarlo Antognoni - che ha contribuito alla realizzazione del plesso. Il bando periferie C'era grande interesse per gli aggiornamenti sul fronte del recupero dei fondi del bando Periferie, cancellati con un emendamento notturno, ma non sono arrivate dal premier Conte comunicazioni ulteriori dopo quelle date alla delegazione di sindaci dell'Anci: "La soluzione che intendiamo adottare è quella di inserire nel primo decreto utile (successivo alla conversione del Milleproroghe) una norma che di fatto dia la possibilità di recuperare la realizzabilità dei progetti già in fase avanzata, sostanza, questo garantirà un'agevole prosecuzione dei progetti già esecutivi". Quindi dentro i Comuni (Ascoli e Ancona) che hanno già approvato i progetti esecutivi e sono pronti ad appaltare i lavori. Per gli altri, pare di dedurre, non ci saranno finanziamenti a breve termine. La festa parte con l'Inno d'Italia cantato dal coro dei bambini in magliette tricolori anche se il verde - potrebbe anche essersi trattato di una visione deformata dalla lontananza del settore riservato alla stampa - è sembrato predominante in particolare rispetto al rosso. Poi il premier prende in mano microfono e situazione e intavola una chiacchierata rivolta ai bambini che a loro volta formulano domande. Lo Stato e la bambina Il discorso di saluto, a nome dei bambini, lo fa una bambina di quinta elementare che ringrazia il presidente per la presenza e lo Stato per la nuova scuola, la bimba è stata tra le poche ad evidenziare il ruolo delle Istituzioni. Il premier scherza con un'altra bambina che gli chiede il commento del figlio dopo il primo giorno di scuola: Ci sono giornalisti? Sì ahimè. Allora mi avvicino e tè lo dico piano, non vorrei urtare la suscettibilità del dirigente di quella scuola. E così fa per la curiosità dei piccoli e Conte aggiunge alla bimba: non dirlo ai giornalisti, resti un segreto tra noi due. La scuola, ha detto ancora Conte, è come una palestra: più vi allenate, più migliorate ed arrivate alla fine della gara magari anche a vincere. Così con la lingua italiana. Fa

rete cose bellissime, usando le parole per farvi conoscere, conoscere, aiutare, amare e anche per insegnare. Lo sapete che anche io ero insegnante poi mi hanno detto che non lo posso fare più, io non volevo, però.... L'impegno per i terremotati Uno sguardo rivolto al futuro per le giovani generazioni, invitate anche ad avere rispetto per le insegnanti, ed un messaggio più legato alla cronaca. San Severino - ha osservato Conte - è un esempio virtuoso per

rapidità di reazione a una ferita così grande della natura. Da quando sono premier, da poco tempo, sono venuto tre volte nelle marche, ho grande attenzione per la vostra bella terra. Ci sono tante famiglie che se la passano male e dobbiamo fare ancora qualcosa. Non solo Stato centrale ma anche periferie, non nel senso dei fondi ma di Enti locali. Stiamo facendo un lavoro enorme, e lo si vedrà nella moltiplicazione delle realizzazioni; lo ha detto il governatore della Regione Marche Luca Ceriscioli. Poi la piantumazione di un ulivo, la benedizione di un crocefisso a cura dell'arcivescovo Giovanni Francesco Brugnaro e il taglio del nastro della scuola di via D'Alessandro firmato dal premier Giuseppe Conte. Luca Patrassi RIPRODUZIONE RISERVATA Coinvolgente il dialogo tra il presidente del Consiglio dei ministri e gli alunni settempedani Il governatore Ceriscioli: Stiamo facendo un lavoro enorme e lo si vedrà nelle realizzazioni -tit\_org- Conte inaugura la nuova scuola Sostegno ai territori del sisma - Conte inaugura la scuola festa e lezione con i bimbi

**E' quasi in fondo alla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti I consiglieri umbri della Lega al fianco della giunta guidata da Carizia**

## **Scuole, il Comune si sente tradito dalla Regione e ora va a vedere gli atti**

[Redazione]

È quasi in fondo alla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti I consiglieri umbri della Lega al fianco della giunta guidata da Carizia di Roberto Baldinelli UMBERTIDE Sconcerto a Umbertide per la graduatoria del bando per l'assegnazione di finanziamenti destinati all'edilizia scolastica. Praticamente Umbertide è finito quasi in fondo e non vedrà un euro per mettere in sicurezza le scuole comunali. La domanda era stata presentata dal commissario straordinario Cástrese De Rosa, che durante il suo mandato era parso ottimista circa il positivo accoglimento della domanda. Cosa è successo allora? Il Comune vuole vederci chiaro e ha fatto accesso agli atti per visionare il modo in cui è stata composta la graduatoria ed i criteri usati. "Visti i risultati delle graduatorie inerenti le domande al bando indetto dalla Regione dell'Umbria "Programma operativo regionale-Fondo europeo per lo sviluppo 2014-20 asse 8, azione 8.3.1 e 8.4.1", l'attuale amministrazione rende noto di aver presentato richiesta di accesso agli atti ai sensi della legge 241/99 al fine di comprendere come la Regione abbia composto le graduatorie di merito e per di tutelare gli interessi del Comune di Umbertide". A dar man forte al governo a trazione leghista di Umbertide, anche i consiglieri regionali del Carroccio, Valerio Mancini ed Emanuele Fiorini, hanno fatto analoga richiesta di accesso agli atti, chiedendo la documentazione relativa ai progetti ammessi e finanziati e la documentazione relativa a quelli non finanziati per i comuni con popolazione superiore a 15mila abitanti. I fondi furono stanziati in seguito agli eventi sismici che hanno interessato Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, a partire dal 24 agosto 2016. La Commissione Europea aveva manifestato la propria disponibilità a destinare risorse aggiuntive alle Regioni colpite (200mila euro), alle quali si erano aggiunti altri 200 milioni di fondi nazionali, per la riprogrammazione dei programmi operativi regionali delle 4 regioni colpite. In particolare l'asse 8 ("Prevenzione rischio sismico e sostegno ai territori colpiti dal terremoto") era nato per dotare i territori colpiti di un insieme di azioni per poter ricreare tutte le condizioni ante terremoto, e da ciò la necessità di intervenire in primis sugli edifici pubblici, tra cui quelli scolastici, attraverso azioni di messa in sicurezza accompagnate da efficientamento. Perplessità sui criteri usati a palazzo Dorimi L'istituto che ospita le medie Niente fondi per mettere in sicurezza le scuole cittadine -tit\_org-

## **Tante irregolarità nel camping bruciato = Inferno al camping, sicurezza assente**

[Redazione]

Tante irregolarità nel camping bruciato Non è stato possibile individuare una causa certa che provocò l'incendio e la distruzione di molti caravan e mezzi nell'area camping del Terminino la scorsa estate, ma di sicuro le misure di sicurezza erano inadeguate. Servizio a pag. 41 Il maxi incendio dell'estate 2017. Inferno al camping, sicurezza assente

HI consulente nominato dal giudice delle indagini preliminari ^All'alba del 4 agosto 2017 al Terminino si scatenò un furioso incenc ha evidenziato una lunga serie di lacune presso lo Sky caravan che distmsse camper, roulotte e fece esplodere alcune bombole diNon è stato possibile individuare una causa certa che provocò l'incendio e la distruzione di molti caravan e mezzi all'interno dell'area camping del Terminillo che si affaccia sulla strada statale, a poca distanza da Pian de Valli, ma certamente le misure di sicurezza erano inadeguate, gli impianti elettrici non erano a norma e neppure potevano essere utilizzati gli idranti per arginare le fiamme: mancava l'acqua perché l'impianto idrico era scollegato. In aggiunta, le casette erano troppo vicine e questo ha contribuito ad agevolare l'effetto a catena delle fiamme, alimentate anche dall'esplosione di diverse bombole del gas. E' questa, in sintesi, la conclusione raggiunta dal consulente d'ufficio nominato dal giudice delle indagini preliminari nell'ambito dell'incidente probatorio, per chiarire modalità e fattori scatenanti che all'alba del 4 agosto dello scorso anno rischiarono di provocare una tragedia nell'area dove si trovavano a villeggiare decine di camperisti e di vacanzieri ospitati nelle roulotte, costretti a fuggire dal camping per mettersi in salvo. I RILIEVI DEI VIGILI DEL FUOCO Conclusioni che hanno ricalcato sostanzialmente quelle già raggiunte dai vigili del fuoco del comando provinciale di Rieti che dovettero lavorare molte ore per domare l'incendio insieme alle altre squadre di soccor- so, coadiuvati dall'alto dall'intervento di mezzi aerei. Ieri mattina la perizia è stata depositata agli atti del dibattimento e il gip Pierfrancesco de Angelis ha disposto la restituzione del fascicolo al pubblico ministero che dovrà formulare le sue richieste nei confronti di Antonio Oliveri, unico indagato per i reati di incendio colposo e omissione colposa delle norme per la tutela sui luoghi di lavoro (difeso dall'avvocato Alessandro Brucchiatti), amministratore della società Cima delle Macchie che gestisce il camping, mentre due dei danneggiati sono parte offesa, assistiti dagli avvocati Andrea Santarelli e Giovanna Ferretti.

MODIFICHE AL LUOGO A concorrere alla mancata individuazione delle cause certe dell'incendio (l'unica ipotesi superstite avanzata è il cattivo funzionamento di un frigorifero che potrebbe aver scatenato un corto circuito dovuto alle scintille elettriche) sono state, secondo il consulente del gip, le modifiche apportate allo stato dei luoghi, il che ha impedito di effettuare prelievi del terreno in quanto l'area non è mai stata sottoposta a sequestro preventivo da parte della procura. Così, l'incidente probatorio disposto a otto mesi di distanza dall'evento, ha di fatto consegnato al perito una zona completamente alterata rispetto alle condizioni originarie. RIPRODUZIONE RISERVATA I vigili del fuoco impegnati a domare le fiamme allo Sky caravan -tit\_org- Tante irregolarità nel camping bruciato - Inferno al camping, sicurezza assente

## Ema e greve, premiati i soccorritori

[Redazione]

ÀÈÀ ESONO STATI premiati in Palazzo Vecchio i soccorritori della Protezione civile che hanno partecipato all'esercitazione Ema-Greve 2018. La simulazione prevedeva un'emergenza idraulica lungo il corso dei due corsi d'acqua. -tit\_org-



**PAURA SU UNA NAVE OPERAIO SOCCORSO ALLA BANCHINA 23**  
**Urtato da una motopala nella stiva, ferito**

[Redazione]

SV OPERAIO SOCCORSO ALLA BANCHINA 23 Urtato da una motopala nella stiva, fento URTATO da una motopala mentre si trova nella stiva della nave rischia lo schiacciamento. Soccorso al porto un operaio di una nave turca. L'uomo, sui 30 anni, si trovava all'interno dell'imbarcazione adibita al trasporto di minerali, attraccata alla banchina 23, quando poco prima delle 20 è avvenuto l'infortunio. La dinamica ieri sera era ancora in corso di valutazione da parte della Capitaneria di porto ma stando ai primi riscontri l'operaio si stava occupando delle operazioni di scarico di pietre quando un addetto di una compagnia portuale incaricata di svuotare e pulire la nave lo ha colpito mentre in retromarcia si spostava con una motopala. L'operaio è stato spinto verso la paratia della nave e ha rischiato di essere schiacciato. Dopo l'urto è caduto a terra lamentando dolori al bacino. Per soccorrerlo sono intervenuti i vigili del fuoco con l'aiuto della squadra Saf. I pompieri hanno raggiunto la stiva, a circa sei metri di profondità, stabilizzando l'operaio su una barella spinale che è stata poi portata fuori dall'imbarcazione da un cestone elettrico utilizzato per le operazioni di scarico. L'operaio è stato affidato alle cure del 118 e un'ambulanza della Croce Rossa lo ha portato al pronto soccorso. Non è grave. -tit\_org-

## Oltre 50 milioni in più per sociale, trasporti e la sicurezza dei fiumi

*Via l'imposta regionale sulla benzina*

[Redazione]

Via rimpasta regionale sulla benzina UN BILANCIO che si aggiusta per rispondere alle esigenze del Fermano e degli altri tenitori marchigiani. Lo sottolinea l'assessore regionale Fabrizio Cesetti (nella foto), che commenta così l'assestamento di bilancio 2018/2020 che mette a disposizione del sistema risorse per oltre 50 milioni di euro. Un assestamento che risponde alle esigenze più urgenti espresse dai territori e che riduce il prelievo fiscale con l'eliminazione dell'imposta regionale sulla benzina che vale 4 milioni di euro annui. C'è stato il via libera da parte della Giunta regionale ad una manovra che, secondo Cesetti, muove progetti importanti: Insieme alla variazione di bilancio varata il 6 agosto scorso e già all'esame del Consiglio regionale, questo assestamento assicura e mette a disposizione del sistema risorse per oltre 50 milioni di euro, attraverso il finanziamento di una serie di interventi strategici. I settori più significativi di intervento sono il sociale, al quale vengono assegnate risorse per 4 milioni e 200 mila euro, tra cui un milione e 700 mila euro per la non autosufficienza e oltre 2 milioni di euro per i disabili; per i danneggiati da emotrasfusioni 2 milioni e 300 mila euro. Al settore trasporti vengono destinati 4 milioni e 850 mila euro, ai quali si aggiungono un milione e 100 mila euro per agevolazioni tariffarie; per le aree protette 2 milioni di euro; per la messa in sicurezza dei fiumi un milione e 200 mila euro; alla qualità dell'aria vanno un milione e 160 mila euro; alla Protezione civile 770 mila euro. I contributi ai Comuni ammontano a 10 milioni e 600 mila euro; per turismo e cultura oltre un milione di euro, per la caccia 800 mila euro; ai corsi di orientamento musicale 365 mila euro. Per le Province le risorse ammontano a 6 milioni e 180 mila euro. Agli interventi per lo sport 610 mila euro. L'assessore guarda già avanti: Ora subito, senza soluzione di continuità, a lavorare sul bilancio di previsione 2019/2021 conclude Cesetti. L'assestamento di bilancio permette il finanziamento di interventi strategici in tutti e cinque i territori marchigiani -tit\_org-

## MONTEFORTINO L'ARTERIA PER IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELL'AMBRO E LA CIRCONVALLAZIONE Frane e massi pericolosi: saranno sistemate due strade

[Alessio Carassai]

L'ARTERIA PER IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELL'AMERÒ E LA CIRCONVALLAZIONE - MONTEFORTINO PRONTI a partire i due interventi di messa in sicurezza stradale nel territorio comunale. Sono stati elaborati e finanziati dall'Arias con fondi post sisma, e avranno la funzione di mettere in sicurezza le pareti rocciose della montagna che creano pericoli alla viabilità, ma anche la sistemazione dell'alveo dei fiumi e canali di deflusso per prevenire il fenomeno del dissesto idrogeologico. Il primo intervento del valore di un milione e 400.000 euro - spiega il sindaco Domenico Ciafiaroni - riguarda la sistemazione della strada provinciale Piedivalle, che collega Montefortino al santuario della Madonna dell'Ambro. In seguito al terremoto del 2016 e dello sciame che ne è seguito, in più occasioni abbiamo dovuto chiudere la strada per motivi di sicurezza perché grossi massi si staccavano dalle pareti della montagna finendo in mezzo alla carreggiata. Questo intervento servirà a mettere in sicurezza l'intero percorso. Il progetto definitivo è già stato approvato, la Sua (Stazione unica appaltante) della Provincia sta provvedendo al bando, entro novembre potremo avviare i lavori. Il secondo intervento di circa 2 milioni di euro riguarda la circonvallazione di Montefortino, dove si è creato un grosso movimento franoso. Nei prossimi giorni dovrò recarmi a Roma per partecipare all'approvazione definitiva del progetto elaborato dall'Arias. L'intervento dovrebbe fornire una soluzione definitiva ad un problema idrogeologico aggravatosi dopo il sisma. Alessio Carassai RIPRODUZIONE RISERVATA ssssss -tit\_org-

## Cofinanziata da Miur e Comune Tante le donazioni dei privati

[Redazione]

Cofinanziata da Miur e Comune Tante e donazioni dei privati LA NUOVA SCUOLA provvisoria è frutto di un cofinanziamento del Miur e del Comune. Quest'ultimo ha potuto godere di donazioni importanti proprio allo scopo di sostenere la costruzione del plesso, a partire dalla Fiorentina che ha contribuito con 140mila euro, la Provincia di Modena con quasi 93 mila euro, Total Erg con 40mila euro. Fra i donatori anche l'Ente bilaterale del Turismo che ha messo a disposizione 30mila euro, Veneto Banca 42mila euro, Carifermo ben 70mila euro. Il totale dei fondi che il Comune ha utilizzato per la realizzazione della scuola è pari a 415mila euro a fronte del costo totale di 1 milione e 200mila euro. Fra i presenti, ieri mattina, proprio Giancarlo Antognoni, club manager della Fiorentina e Andrea Della Valle, proprietario insieme al fratello Diego, della squadra di calcio. Ieri, dopo il taglio del nastro, il premier Conte ha voluto fare un giro all'interno della scuola. Quindi, accompagnato dal sindaco Rosa Piermattei e dal capo della Protezione civile nazionale ha effettuato dapprima una sosta in viale Mazzini dove si trova cantiere dell'Istituto tecnico tecnologico Divini poi all'area S1 nel rione San Michele. Qui è sceso ed è passato fra le casette dove ha stretto le mani a molti sfollati e posato insieme a diversi giovani in foto e selfie. Da lì è stato accompagnato allo stadio comunale dove lo attendeva l'elicottero per ricondurlo a Roma. -tit\_org-

## Passo San Ginesio, si torna in pista al Mirage

[Redazione]

Passo San Ginesio, si tomapista al Mirage L'AUTUNNO deve ancora entrare in scena, 1\*4 calendario alla mano, ma a Passo San Ginesio è già tempo di andare a divertirsi e a ballare al chiuso. Domani sera infatti riapre la discoteca Mirage Disco Club. Chapeau per la famiglia Costantini, il padre Oreste e il figlio Diego, che da sempre gestiscono la struttura e che domani cominceranno addirittura il 32 anno di fila al lavoro nel mondo della notte. Un record di longevità nell'interno maceratese, nessun locale è aperto da così tanto tempo senza aver avuto pause e qui c'è sempre stata la stessa proprietà; l'unico altro caso è quello dei Raffaeli a Colbuccaro. Una resistenza sicuramente da rimarcare in un periodo di crisi per il by night a livello nazionale e, a livello locale, di spopolamento e difficoltà legati al post terremoto. Il Mirage riapre quattro mesi dopo la festa di chiusura e in netto anticipo sulla concorrenza, si presenterà rinnovato nell'impianto di illuminazione, negli arredi e nella zona del risto-pub. L'area dancing vedrà una consolle ricca con i deejays Giuliano V, Alessandro Barboni, Luca Corradini, Dok & Antomain, vocalist sarà Tonye l'animazione sarà curata da Laura Volverini e Gloria Campugiani. Per festeggiare questa occasione in regalo l'ingresso libero per uomini e donne. E via al divertimento in pista. FESTA A FONTESCODELLA DOMANI DALLE 15, CON NORDIC WALKING, ASINELLI, GIOCHI, IL VOLO DEI RAPACI. GELATI E PIC NIC NEL VERDE LUCA PER L'ADHO DOMANI DALLE 21 IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ A MACERATA IL CONCERTO DI LUCA BASSANESE, PER LA GIORNATA ORGANIZZATA DALL'ADMO -tit\_org-

## Scossa di terremoto all'alba Magnitudo 2.0

[Redazione]

Scossa di terremoto all'alba Magnitudo 2.0 Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2.0 si è verificata ieri mattina alle 5.03 nella zona di Castell'Ottieri dove si è poi registrato l'epicentro. Una breve scossa sentita anche a San Giovanni delle Contee per un breve attimo. Ne ha dato notizia il personale della protezione civile. Non sono stati segnalati danni o inconvenienti. -tit\_org- Scossa di terremoto all'alba Magnitudo 2.0

## Immondizia a fuoco vicino alle case

[Redazione]

Lunedì sera la protezione civile del nucleo Airone è intervenuta su un incendio a ridosso delle abitazioni in via dell'Erica, una traversa di via Monti di Santa Lucia, ad Árdea. A bruciare è stata immondizia abbandonata a cielo aperto. Finestre serrate per gli abitanti della zona, preoccupati per le esalazioni tossiche. -tit\_org-

## Tevere da bere: non 1, ma 2 `potabilizzatori`?

[Redazione]

Oltre all'impianto in costruzione sul Tevere nord, il Rapporto del Garante idrico ne indicherebbe un altro ancora più gran Tevere da bere: non 1, ma 2 potabilizzatori^ Non uno, ma due mega-impianti per dare da bere alla gente l'acqua del Tevere? La domanda sorge leggendo alcuni documenti ufficiali. A luglio scorso con un'inchiesta Il Caffè ha svelato il 'potabilizzatore' su un'ansa del fiume romano per trattare 500 litri al secondo e spedirla nelle case dei romani e di quasi tutti gli abitanti che vivono nel territorio gestito da Acea Ato2. Cioè 43mila metri cubi al giorno, di cui circa la metà comunque sarebbe destinata a disperdersi nelle reti se non vengono seriamente riparate. Il cantiere è partito e le uniche immagini pubblicate sono quelle immortalate dal nostro drone e pubblicate sul Caffè. Il 'potabilizzatore' in cantiere è stato concepito infatti per fronteggiare emergenze idriche come quella dell'estate 2017. Proprio alcune carte relative a tale emergenza indicano un "nuovo potabilizzatore sul fiume Tevere" da mille litri al secondo "e condotte di collegamento al sistema di adduzione esistente". Il doppio dei volumi idrici trattati rispetto a quello attualmente in cantiere a Roma Nord - Grottarossa. Lo riferisce il 2 Rapporto semestrale 2017 del Garante idrico del Lazio, a pagina 36. Il documento, datato 15 dicembre 2017, riporta anche questo progetto tra i 35 interventi previsti da Acea Ato2 Spa per "il superamento dell'emergenza idrica dell'Ato2", con costi che complessivamente sfiorano un miliardo e 200milioni di euro. Il presunto 'potabilizzatore' da mille litri al secondo, dice il documento, costerebbe 40 milioni di euro. È SUL REPORT UFFICIALE In quella lista di interventi antiemergenza il "nuovo potabilizzatore del Tevere" da mille litri al secondo è inserito come opera a sé. E sempre in località Grottarossa, in altra casella la lista degli interventi Acea a Roma e dintorni riporta un altro intervento: "Adeguamento impianto di trattamento Grottarossa al decreto lgs. 31/2001 e condotta di collegamento alla rete esistente (+ 500 litri al secondo)". Ciò lascia sorgere il dubbio che possa esserci in ballo un secondo e più grande 'potabilizzatore' per dare da bere il Tevere alla gente. Lo abbiamo scritto sullo scorso numero e nessuno ha smentito. Oppure, viene da chiedersi, quello che stanno già realizzando arriverà a trattare mille litri al secondo? Vogliono usare una parte dell'acqua depurata dal grande depuratore Roma Nord, attaccato a Grottarossa? Così riferisce qualche addetto ai lavori. C'è una cappa di omertà. Queste domande le scriviamo e le indirizziamo pubblicamente a chi sa e alle autorità coinvolte: Regione Lazio, Garante dei servizi idrico integrato della Regione Lazio, al Comune di Roma, alla Città Metropolitana e a tutti i Sindaci e amministratori comunali dei Comuni serviti da Acea Ato2. TUTTO IN DEROGA Certi dubbi e domande sono alimentati anche da un altro aspetto: questi progetti sono stati proposti in virtù dell'ordinanza emanata dal Capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, numero 474 del 2017 per "contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile" nel Lazio. Il provvedimento offre corsie preferenziali straordinarie: massimo 180 giorni dal 7 agosto 2018 (data di dichiarazione dello stato di emergenza) per approvare e avviare gli interventi saltando 171 articoli di 12 diverse leggi ed "altre disposizioni regionali strettamente connesse alle attività previste dalla presente ordinanza". Tra gli innumerevoli strappi alle regole, si possono aggiudicare lavori e forniture senza, gara pubblica d'appalto come di solito si deve fare per garantire la scelta della migliore offerta tra quelle proposte da varie ditte concorrenti. Tempi ultraveloci: 180 giorni "per tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione ed alla cantierabilità degli interventi". PERCHÉ TANTI SEGRETI? Gli interventi per 'potabilizzare' l'acqua del Tevere e portarla ai rubinetti sono stati individuati, dice il report del Garante, "al solo fine di poter utilizzare le disposizioni e le deroghe normative previste dall'Ordinanza" del capo della protezione civile. Questo "in modo da poter ottenere, entro i 180 giorni di vigenza dello stato di emergenza, tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione ed alla cantierabilità dell'intervento, con copertura finanziaria interamente a carico della tariffa SII ed esecuzione a carico del Gestore". Tradotto: non chiediamo soldi al Governo - faremo pagare tutto agli utenti tramite le bollette dell'acqua - ma lasciateci fare tutti questi lavori al volo, senza tante smancerie burocratiche e legali. Tra le regole derogabili, ci



sarebbero pure quelle che vietano di utilizzare a scopo idropotabile le acque dei fiumi che ricevono scarichi industriali con idrocarburi metalli pesanti, microplastiche e altri pessimi contaminanti. Divieto imposto dalla legge regionale 42/2007 e ribadito nel più recente Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 819 del 28 dicembre 2016. Inoltre, l'articolo n.7 del decreto legislativo n. 152 del 1999, per poter utilizzare o destinare alla produzione di acqua potabile i fiumi, impone di classificarli in base al grado di inquinamento. Cosa mai avvenuta finora per la acque del Tevere. Non è dato sapere quali tra gli interventi riferiti nel Rapporto del Garante siano stati poi effettivamente sdoganati. Che acqua vogliono dare da bere a Roma e provincia? Nessuno paria. E questo è il dato più sconcertante: perché tutti questi silenzi nelle varie istituzioni, a cominciare dal Campidoglio? Francesco Buda 'è Nessuno vuoi parlare della vicenda che riguarda la vita e la salute di milioni di persone. Perché? Acea non chiederà soldi al Governo, ma farà pagare tutto agli utenti, nella bolletta L'AREA DELL'INTERVENTO GROTTAROSSA IL CANTIERE DEL POTABILIZZATORE Presso il controverso depuratore Roma Nord. Qui già stanno costruendo un potabilizzatore Nel XV Municipio, vicino l'aeroporto dell'Urbe. Foto drone Il Caff -tit\_org- Tevere da bere: non 1, ma 2 potabilizzatori?

## Niente selfie tra le macerie rispetto per chi non c'è più

*Filotei: In troppi parlano di vittime senza conoscere il dolore di chi ha avuto la vita stravolta*

[Luigi Miozzi]

Niente tra le macerie rispetto per chi non' è più Filotei: In troppi parlano di vittime senza conoscere il dolore di chi ha avuto la vita stravolta ARCUATA Rispetto. È quello che chiedono i cittadini di Pescara del Tronto che a distanza di due anni dal sisma che ha sconvolto le loro vite vogliono evitare delle inutili strumentalizzazioni e che la zona diventi meta di curiosi e di turisti "armati" di macchine fotografiche. Ed è per questo che da qualche giorno proprio nella frazione rasa al suolo dalle scosse che si sono succedute a partire da quel tragico 24 agosto del 2016, sono stati affissi due cartelloni a lettere cubitali rosse compaiono le scritte: "No selfie, no foto" e "Rispetto per le vittime". Niente foto Non c'è nulla da fotografare - spiega Antonio Filotei che, per ribadire con forza il concetto, nei giorni scorsi ha pubblicato un post sui social network con la foto dei cartelli che sono stati sistemati vicino a quella che era la sua casa-. Molto spesso chiediamo ai turisti di evitare di scattare le foto e di avere rispetto per le vittime. In troppi parlano di vittime senza conoscere il dolore di chi come noi ha avuto la vita stravolta dal terremoto. Antonio Filotei è amareggiato ma ha trovato la forza per poter andare avanti. Dimenticare è impossibile Dimenticare ciò che accaduto è impossibile - dice - ma cerchiamo di convivere con il nostro dolore e di superarlo. Il terremoto ha causato molti morti e ognuno di noi ha dovuto fare i conti con il dolore, anche nei mesi successivi. Per questo cerchiamo maggiore rispetto. Lo scorso anno, occasione del primo anniversario del terremoto, l'amministrazione comunale emanò un'ordinanza per delimitare la zona di rispetto e vietare che si facessero riprese video e scattassero fotografie. Un provvedimento che però non è riuscito ad arginare la curiosità dei tanti che si recano ad Arquata per rendersi conto della tragedia vissuta in quei luoghi. Vedere, oggi, le ruspe in azione dove un tempo c'era un paese pieno di vita mette tanta tristezza ma dobbiamo ripartire - sottolinea Filotei -. A distanza di due anni dobbiamo mettere da parte i campanilismi e faremo che la nostra venga ascoltata dai rappresentanti delle istituzioni che dovranno darci delle risposte per capire quale sarà il futuro di questo territorio. Non solo per i residenti ma anche per i tanti che qui avevano le seconde case e che tornavano regolarmente, non solo d'estate ma anche durante i fine settimana. Ad oltre ventiquattro mesi dal sisma la ricostruzione va a rilento e i tempi si allungano ulteriormente. Ricostruzione a rilento Si rischia di rimanere impantanati nella palude della burocrazia. A rallentare ulteriormente i tempi anche la decisione del governo di prorogare di 45 giorni il mandato al commissario straordinario Paola De Micheli. Avremmo preferito che si fosse proceduto alla nomina del nuovo commissario perché non possiamo perdere altro tempo ha commentato il vice sindaco d'Arquata, Michele Franchi. La scorsa settimana aveva preso quota la candidatura di Fabrizio Curcio ma sulla nomina dell'ex capo della protezione civile nazionale si era registrata anche la presa di posizione del governatore delle Marche, Luca Ceriscioli, che aveva auspicato una scelta politica e non tecnica da parte del governo. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA I cartelli affissi davanti alle rovine di Pescara delTronto -tit\_org- Niente selfie tra le macerie rispetto per chi non è più

## **Servizio civile nei Comuni dell'Ambito 21 Il sociale, l'ambiente e la cultura i settori**

[Redazione]

Servizio civile nei Comuni dell'Ambito 21 IL sociale. L'ambiente e La cultura i settori Sono stati pubblicati sul sito [www.comuneap.gov.it](http://www.comuneap.gov.it) progetti del Comune di Ascoli e dei Comuni dell'Ambito territoriale sociale XXII. Possono partecipare i giovani tra i 18 e i 28 anni, cittadini italiani o di altro Paese De, ma anche giovani stranieri regolarmente soggiornanti nel nostro Paese, interessati ad un'esperienza di cittadinanza attiva nei settori dell'assistenza, della protezione civile, dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale, dell'educazione e promozione culturale in progetti in Italia o all'estero. È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile, pena l'esclusione dalla selezione. La domanda va presentata, entro il 28 settembre all'ente che realizza il progetto scelto. -tit\_org- Servizio civile nei Comuni dell'Ambito 21 Il sociale, ambiente e la cultura i settori

## **Terremoto simulato, in scena quartiere del Vallato**

*diretta dalla Protezione civile nazionale: i residenti protagonisti*

[Massimo Foghetti]

Terremoto simulato, in scena Finterò quartiere del Vallato L'esercitazione diretta dalla Protezione civile nazionale: i residenti protagonisti FANO Non sarà una esercitazione banale, ma tutti coloro che vi prenderanno parte si immedesimeranno con grande partecipazione, a seconda dei ruoli, nelle vittime o nei soccorritori che vivranno, seppur simulata, la tragedia di un terremoto. La comunità Quella che avrà luogo domani e domenica al Vallato sarà una iniziativa che coinvolgerà la Protezione Civile a carattere nazionale, mentre i residenti impersoneranno la popolazione coinvolta dal sisma; e il grado di realismo sarà tale che alcuni si nasconderanno negli scantinati e nei sotterranei delle abitazioni, coprendosi con dei cartoni e altri oggetti, per mettere alla prova il fiuto dei cani di salvataggio. L'altra sera sono intervenuti il sindaco Massimo Seri e l'assessore Cristian Fanesi, oltre i responsabili della Protezione Civile, in un incontro organizzato con gli abitanti del Vallato per illustrare tutti i particolari della operazione. Fano di drammi in questi ultimi 5 anni ne ha vissuti tanti: dalla inondazione provocata dal rio Crinaccio all'emergenza neve, dalle frane che hanno sconvolto il territorio alla evacuazione di alcune famiglie minacciate dall'acqua uscita dal fosso della Carrara, fino alla grande mobilitazione organizzata in occasione del rinvenimento di una bomba d'aereo con la spoletta a tempo sulla spiaggia di Sassonia. Trovarsi pronti, a livello organizzativo, per fronteggiare simili evenienze, quindi è essenziale per limitarne il più possibile gli effetti. L'emergenza scelta per l'esercitazione di domani è, come abbiamo detto, quella di un terremoto, in base alla intensità (7 grado della scala Mercalli) di quello che colpì la città di Fano nel 1930 e provocò tanti danni alla copertura della chiesa di San Francesco che il tetto dovette essere demolito. Limitando la sfera d'azione al quartiere del Vallato e tenuto conto dell'entrata in vigore della legge antisismica nel 1983 e quindi della costruzione degli edifici, si è calcolato in 250 il numero degli sfollati. Per cui nei pressi del vecchio hangar dell'aeroporto sarà allestito un campo dotato di tutti i servizi per assistere un tale numero di persone. Allerta tecnologica Addirittura l'Amministrazione sta studiando il modo di diramare gli stati di allerta e tutte le comunicazioni di servizio tramite i cellulari di tutte le persone residenti nell'area interessata. Tra l'altro un consiglio utile è quello di tenere sempre una pila e una radio a batteria a portata di mano, dato che in caso di emergenza energia elettrica e connessioni saranno le prime a saltare. Il campo sarà pronto ad ospitare i residenti del Vallato dalle 17 di domani e resterà in attività fino al primo pomeriggio di domenica. Massimo Foghetti RIPRODUZIONE RISERVATA Le operazioni nel fine settimana. Il campo allestito all'aeroporto vicino al vecchio hangar Incontro Comuna e residenti - tit\_org-

## Guerra agli incendi

*Protezione del verde in Valcesano, corsi di formazione per laureare nuovi guardiafuochi in ausilio ai pompieri*

[Marco Spadola]

Protezione del verde in Valcesano, corsi di formazione per laureare nuovi guardiafuochi in ausilio ai pompieri MONTE PORZIO L'associazione Corpo nazionale guardiafuochi - Anva di Monte Porzio cerca e forma nuovi volontari guardiafuochi per le diverse importanti attività di prevenzione incendi e protezione civile che la vedono attiva nella vallata del Cesano. Ubando E" aperto fino a giovedì 20 settembre, il quarto bando di arruolamento dell'associazione per l'attività di guardiafuochi, volontari impegnati nella prevenzione e vigilanza antincendio, ma anche nella protezione civile e soccorso pubblico. I requisiti richiesti agli aspiranti volontari e la modulistica da presentare sono reperibili nel sito internet [www.guardiafuochi.org/iscrizioni](http://www.guardiafuochi.org/iscrizioni). Tra i requisiti richiesti il non prestare servizio contemporaneamente in altri enti-associazioni di volontariato che svolgono attività simili nel settore antincendio. Per informazioni o per consegnare la domanda: 388.7972001 o [cngdistamonteporzio@gmail.com](mailto:cngdistamonteporzio@gmail.com). I candidati ammessi, dovranno poi frequentare un'apposita formazione che si terrà a Monte Porzio. Un corso di 24 ore, tra teoria e pratica, necessario per acquisire la qualifica di guardiafuochi, nello specifico 16 ore per il corso per addetti antincendio più 8 ore per la qualifica, e poi scegliere se impegnarsi in attività di antincendio, protezione civile o entrambi. L'idoneità Coloro che intendono svolgere attività nel settore antincendio, dovranno sostenere l'esame per l'ottenimento dell'idoneità tecnica presso i vigili del fuoco. Al termine della formazione e superato l'esame, il candidato otterrà l'attestato di idoneità tecnica e quello di guardiafuochi L'associazione Corpo nazionale guardiafuochi - Anva di Monte Porzio ha come scopo l'attività prevalente di prevenzione e vigilanza antincendio e soccorso pubblico, intervenendo in ausilio al Corpo nazionale vigili del fuoco, alla Protezione civile, al Corpo forestale ed ad altri corpi dello stato che ne facciano richiesta. Marco Spadola RIPRODUZIONE RISERVATA Organizzati dall'Anva di Monte Porzio I requisiti richiesti per partecipare Un guardiafuochi -tit\_org-

RIETI Avvicendamento al comando provinciale della caserma di via Sacchetti Sassetti. "Lascio una struttura cresciuta in termini di importanza"

## **Cambio al vertice dei vigili del fuoco = Vigili del fuoco: Maria Pannuti va via e arriva Mauro Caciolai**

*^ a pagina 7*

[Redazione]

RIETI Cambio al vertice dei vigili del fuoco - a pagina 7 Avvicendamento al comando provinciale della caserma di via Sacchetti Sassetti. "Lascio una struttura cresciuta in termini di importanza" Vigili del fuoco: Maria Pannuti va via e arriva Mauro Caciolai RIETI Avvicendamento al comando della caserma dei vigili del fuoco di via Sacchetti Sassetti. A tre anni dall'affidamento dell'incarico, Maria Pannuti saluta per lasciare il posto a Mauro Caciolai, in arrivo da Roma, dall'ufficio per la protezione passiva e attiva, settore merceologico e laboratori del corpo nazionale dei vigili del fuoco. "Dal 15 settembre - scrive la Pannuti - non sarò più il comandante dei vigili del fuoco di Rieti essendo concluso l'incarico affidatomi nel lontano 15 settembre 2015. E' il tempo dei saluti e dei ricordi. Sono stati tre anni reatini che mi hanno arricchito sotto il profilo dell'esperienza professionale e dei rapporti umani, durante i quali ho avuto la possibilità di conoscere un territorio e una città di notevole attrattiva ambientale e storica, in cui i rapporti umani ancora contano. Ho avuto il privilegio di dirigere un Comando, fatto di donne e uomini, dimostratisi all'altezza dei compiti assegnati nonostante le difficoltà che nel tempo si sono palesate - aggiunge -, sia sotto l'aspetto interventistico, sia sotto quello organizzativo, logistico e gestionale, dal terremoto del 24 agosto 2016, un evento inaspettato, tragico, che mai nessuno nella vita vorrebbe vivere, all'emergenza incendi boschivi dell'estate 2017, l'emergenza neve della zona sismica dell'inverno 2017, il blocco della circolazione stradale sull'autostrada A1 del 2015 dovuto a un cisterna di gas gpl incidentata". Pannuti lascia un Comando "cresciuto in termini di importanza". Sono stati infatti elevati alla categoria di distaccamento permanente le sedi di Posta e Poggio Mirteto e conseguenzialmente è stato ottenuto il relativo potenziamento di organico della sede centrale di Rieti. Inoltre, il trasferimento di competenze in materia antincendio boschivo ha comportato per il Comando l'assegnazione di una consistente aliquota di personale del Corpo forestale, nonché della gestione amministrativa del personale elicotterista dell'istituto reparto volo di Rieti. Mauro Caciolai Nuovo comandante dei vigili del fuoco "Dal terremoto agli incendi sono stati tre anni densi di avvenimenti importanti". aim,; -tit\_org- Cambio al vertice dei vigili del fuoco - Vigili del fuoco: Maria Pannuti va via e arriva Mauro Caciolai

## Velino-Salto-Cicolano- Il viadotto resta chiuso = Il viadotto San Pietro resta chiuso

[Francesca Sammarco]

FIAMIGNANO Il viadotto resta chiuso -> a pagina 9 Fiamignano L'Astrai è in attesa di conoscere la relazione geologica sul pilone sottostante Il viadotto San Pietro resta chiuso di Franceses Sammarco FIAMIGNANO Il viadotto "San Pietro", al km 30+250 della strada regionale 578 Rieti-Torano, in entrambe le direzioni, all'altezza dello svincolo che collega le frazioni di San Paolo, San Pietro, Arapetranni, Radicaro, Peschieta, è chiuso al traffico da lunedì 10 settembre. Da venerdì 7 un cartello nei pressi dello svincolo annunciava che il viadotto sarebbe stato chiuso da lunedì mattina e la popolazione pensava fosse per interventi sull'illuminazione della galleria, attesi da tempo. Nel sito dell'Astrai non sono indicate le cause dell'interruzione della viabilità, ma solo la gravità della situazione, definita 'alta'. Il sindaco di Fiamignano Carmine Rinaldi ha contattato l'ingegner Flavio Andreoli (progettista dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, responsabile del procedimento) di Astrai per avere notizie e soprattutto per rilevare che al sindaco stesso (e quindi alla popolazione) non siano pervenute comunicazioni ufficiali. "Una prassi poco corretta", ha rilevato Rinaldi, al quale Andreoli ha risposto che, non essendo il viadotto di competenza del Comune, non era il Comune a dover emettere ordinanza di chiusura e per questo motivo non è stato coinvolto. Neanche l'ufficio tecnico della Provincia ha ricevuto comunicazioni ufficiali. L'Astrai è in attesa di ricevere la relazione geologica sul pilone sottostante il viadotto, interessato da un movimento franoso (monitorato in questi mesi), per verificare se e quanto sia compromessa la stabilità. Il sindaco Rinaldi ha espressamente chiesto di essere informato sugli esiti della relazione e sui tempi di ripristino della viabilità. Ma non è solo in primo cittadino a non essere stato informato: sembrerebbe, da quanto riferiscono alcuni abitanti, che anche i vigili del fuoco, chiamati martedì a spegnere un principio di incendio nei pressi di Radicaro, siano dovuti tornare indietro, uscendo allo svincolo di Gamagna (dove è stato convogliato tutto il traffico da e per Rieti). Comune e Provincia sono stati tenuti fuori da ogni comunicazione Interdetto al traffico lo svincolo che collega ben cinque frazioni Il viadotto San Pietro, che attraversa la Rieti-Torano, è stato chiuso al traffico da lunedì 10 scorso -tit\_org- Velino-Salto-Cicolano- Il viadotto resta chiuso - Il viadotto San Pietro resta chiuso

## Frontale con la cisterna Paura in via Apriliana

*Ieri a pranzo Un'auto a metano si scontra con un camion carico di Gpl, un ferito. I rilievi della Polizia locale*

[Giuseppe Bianchi]

Frontale con la cisterna Paura via Apriliana Ieri a pranzo Un'auto a metano si scontra con un camion carico di Gpl, un ferito. I rilievi della Polizia locale GIUSEPPE BIANCHI Tré mezzi coinvolti, un ferito, non grave, che ha rifiutato il trasferimento al pronto soccorso, una strada chiusa per qualche ora e paura, tanta, per il coinvolgimento di una cisterna carica di Gpl. E' quanto avvenuto poco dopo le 13 lungo via Apriliana, all'altezza dell'incrocio con via due Case e via Castellaccio. La conducente di una Opel Corsa di 54 anni, stava procedendo verso il litorale quando ha iniziato a rallentare, forse per svoltare in via del Castellaccio. La vettura che la seguiva, condotta da un automobilista coetaneo ha, per cause al vaglio delle agenti della Polizia locale, finito per invadere la corsia opposta su cui stava sopraggiungendo un mezzo pesante carico di Gpl. L'impatto, forse anche a causa della perdita di aderenza dei due mezzi su un asfalto molto deteriorato e bagnato per la lieve pioggia che cadeva sul territorio apriliano in quel momento, è stato inevitabile. Scontro che ha visto coinvolta la Ford in fase di manovra. Per fortuna quando il personale del 118 è giunto sul posto ha trovato i três conducenti dei mezzi in condizioni tutto sommato buone. Solo l'uomo al volante della Punto lamentava problemi ad un braccio a causa dell'apertura degli airbag, ma è rimasto sul luogo dell'incidente rifiutando il trasferimento al pronto soccorso della clinica Città di Aprilia. Nel frattempo le agenti di viale Europa hanno dovuto prendere atto del fatto che nel sinistro erano rimasti coinvolti oltre alla cisterna di Gpl, anche due mezzi a metano e a Gpl. Ma non è stato ritenuto necessario l'intervento di personale specializzato come i vigili del fuoco così, l'iniziale timore dei presenti è venuto meno col passare del tempo. Restano le considerazioni sullo stato di una strada, via Apriliana, che necessita di importanti quanto urgenti interventi. L'asfalto è deteriorato, la segnaletica assente, è una via stretta oramai del tutto inadatta al traffico che deve sopportare. Ma ciò che soprattutto è urgente, è il rifacimento del manto stradale che alle prime gocce diviene viscido e privo di qualsiasi criterio di sicurezza. Incidente senza feriti in via Traiano/Marco Aurelio Come se non bastasse nel pomeriggio, le agenti sono dovute intervenire anche in via Traiano, angolo con via Marco Aurelio, per un sinistro avvenuto proprio all'incrocio tra due vetture per fortuna senza conseguenze per i due conducenti. Anche in questo caso le agenti hanno effettuato i rilievi per accertare le responsabilità del sinistro. Nelle due foto in alto l'incidente avvenuto lungo via Apriliana tra due auto e una cisterna colma di Gpl. Sotto una delle vetture coinvolte nel sinistro in centro ad Aprilia Più tardi due vetture si scontrano all'incrocio tra via Traina e via Aurelio Nessun ferito -tit\_org-



## **AGGIORNATO Regione, gli uffici off-limits = Rischio sismico, la regione lascia via Bovio**

[Redazione]

Regione, gli uffici off-limiti ^Pescara, palazzo non idoneo per rischio sismico: chiude la storica sede di via Bovio. Deciso il trasloco in via Catullo, ma sui nuovi locali spunta l'incognita: certificazioni catti (allo stato limite di danno) per azioni sismiche orizzontali. Lo sgombero, è la conclusione, ha carattere di necessità e improcrastinabilità. Quattro mesi sono però trascorsi nella ricerca di una soluzione alternativa per i 60 impiegati che quotidianamente lavorano negli uffici di viale Bovio. Apag.45 PESCARA La Regione chiude i battenti in viale Bovio, a Pescara. Troppo alti, alla luce dei terremoti degli ultimi anni, ma anche del campanello d'allarme scattato dopo Genova, i rischi per gli impiegati. Il palazzo, edilizia di fine anni Sessanta, nato come civile abitazione e adattato alle esigenze del governo regionale, non presenta le garanzie di resistenza sismica richieste per edifici pubblici gravati da maggiore carico antropico. Pilastri, travi e solai risultano progettati e realizzati per resistere alle sollecitazioni dei normali condomini. Risale ad aprile scorso l'ordine di sfratto firmato dalla dirigente del patrimonio Eliana Marcantonio, dopo una relazione del responsabile della sicurezza Carlo Giovani che non lascia spazio ai dubbi: Molti elementi strutturali (travi e pilastri) risultano non verificati - Rischio sismico, la Regione lascia via Bovio il palazzo, progettato per ospitare civili abitazioni, è risultato Sul trasloco fissato per il 20 settembre spunta l'incognita: non idoneo a resistere ad azioni sismiche di tipo orizzontale delle certificazioni riguardanti i nuovi locali di via Catulli LO SFRATTO La Regione chiude i battenti in viale Bovio. Troppo alti, alla luce dei terremoti degli ultimi anni. ma anche del campanello d'allarme scattato dopo Genova, i rischi per gli impiegati. Il palazzo, edilizia di fine anni Sessanta, nato come civile abitazione e adattato alle esigenze del governo regionale, non presenta le garanzie di resistenza sismica richieste per edifici pubblici gravati da maggiore carico antropico. Pilastri, travi e solai risultano progettati e realizzati per resistere alle sollecitazioni dei normali condomini. Risale ad aprile scorso l'ordine di sfratto firmato dalla dirigente del patrimonio Eliana Marcantonio, dopo una relazione del responsabile della sicurezza Carlo Giovani che non lascia spazio ai dubbi: Molti elementi strutturali (travi e pilastri) risultano non verificati (allo stato limite di danno) per azioni sismiche orizzontali. Lo sgombero, è la conclusione, ha carattere di necessità e improcrastinabilità. Quattro mesi sono però trascorsi nella ricerca di una soluzione alternativa per i 60 impiegati che quotidianamente lavorano negli uffici di viale Bovio: Presidenza, Trasporti, Ufficio stampa. E appena trovata la quadra, altri problemi rischiano di far slittare il trasloco, per il momento fissato al 20 settembre. LA SORPRESA Il nodo è venuto al pettine quando si è scoperto che anche i locali presi in affitto dalla Camera di commercio in via Catullo, alle spalle del palazzo del Consiglio regionale di piazza Unione, sarebbero privi delle certificazioni di resistenza sismica. I test per l'idoneità formale e sostanziale dei nuovi uffici sono in corso in questi giorni, sotto l'occhio vigile del settore Patrimonio. Soltanto una parte degli impiegati è destinata ad occupare gli uffici ceduti dalla Camera di Commercio; gli altri troveranno spazio all'ultimo piano di piazza Unione, nelle stanze liberate dalla mega segreteria dell'ex governatore Luciano D'Alfonso, e nel vicino palazzo del Genio civile. Ma senza l'ok definitivo per il trasloco in via Catullo l'intera operazione rischia di slittare ancora. L'obiettivo, una volta certificata l'assenza di rischi per il palazzo di viale Bovio, è completare il trasloco entro i primi giorni di ottobre. Per la regione Abruzzo si chiude un capitolo di storia quarantennale. Insieme al palazzo gemello di via Raffaello, chiuso da oltre un anno per la mancanza dei requisiti sismici, viale Bovio è stato o il principale indirizzo pescarese dell'ente. Sempre in attesa di una sede definitiva che ancora tarda ad arrivare. Il palazzo della Regione in via Bovio chiuderà i battenti dopo quarant'anni -tit\_org- AGGIORNATO Regione, gli uffici off-limits - Rischio sismico, la regione lascia via Bovio

## **Criticità sul viadotto Sente, chiuso da martedì**

[Antonino Dolce]

Criticità sul viadotto Sente, chiuso da martedì L'ORDINANZA CASTIGLIONE MESSER MARINO Martedì 18 settembre, alle 13: è la dead line tracciata per il viadotto Sente, uno dei ponti più alti d'Europa (con i suoi 185 metri è il quinto d'Italia) che delimita il confine tra Abruzzo e Molise e rappresenta un collegamento di vitale importanza per i tanti Comuni di alta quota. I controlli approfonditi al viadotto rientrano nella scia emotiva seguita alle scosse di terremoto in Molise, ma soprattutto al crollo del Morandi di Genova. Il by-bridge, il macchinario che permette verifiche ad alta quota sui ponti, ha rilevato criticità importanti che hanno spinto la Provincia di Isernia a programmare la chiusura. La costruzione del viadotto risale agli anni '70, alcuni anni fa i primi problemi: la torsione del terzo pilone, ma evidentemente poco si è mosso. L'ordinanza parla chiaramente di estrema pericolosità e di un baggiolo (l'elemento sui cui poggia il piano viario), quello del pilone n. 3, già parzialmente frantumato; inoltre pur minimi movimenti dovuti a frane o terremoti potrebbero portare a una perdita di appoggio e al crollo dell'impalcato. I Comuni dell'Alto Vastese sono in ginocchio. Castiglione Messer Marino, Fraine, Schiavi d'Abruzzo, Torrebruna, Castelguidone, ecc. si troveranno private di un collegamento veloce verso i servizi essenziali dall'altra parte della vallata. Così, nel 2018, torna attuale la "fatalità" che si abbatteva sui personaggi di Silone negli anni '20. Per quei Comuni Agnone è il punto di riferimento. Sanità, lavoro, scuole superiori, esercizi commerciali e servizi vari - conferma Felice Magnacca, sindaco di Castiglione Messer Marino - sono tutti concentrati lì, per noi è una mazzata. L'alternativa sarebbe scendere sulla Trignina e risalire: quasi un'ora di auto. L'ospedale di Agnone è il più vicino che abbiamo, è impensabile raggiungere Aversa o Vasto. La viabilità sarà dirottata sull'ex statale 86 in condizioni pietose: in alcuni tratti non ci sono interventi da 30 anni. Ieri sono partiti i lavori in somma urgenza per renderla presentabile: lunghi tratti non hanno neanche l'asfalto, una strada di campagna. Antonino Dolce Le verifiche sul viadotto -tit\_org-

## **Ferita durante l'escursione Salvataggio in alta quota**

*Eliambulanza e Soccorso alpino in campo*

[Redazione]

Ferita durante l'escursione Salvataggio in alta quota Eliambulanza e Soccorso alpino in campo PAURA, ieri mattina intorno alle 12, nel bosco che si trova in località 'Fonte d'amore', ad Acquasanta. Una coppia di settantenni, infatti, aveva approfittato della bella giornata di sole per andare a raccogliere i funghi. Ad un certo punto, però, la donna, di 73 anni, è scivolata e si è fratturata la caviglia della gamba sinistra. Allertati i soccorsi, le squadre del soccorso alpino e speleologico di Ascoli sono arrivate sul posto, a quota 1.450 metri, ed hanno trasportato in barella l'infortunata fino ad un luogo aperto dove è intervenuta l'eliambulanza 'Icaro 2', partita dalla base di Fabriano. L'incidente è avvenuto in un punto abbastanza impervio e i soccorsi sono stati complicati. La signora è stata recuperata grazie all'utilizzo del verricello, trasportata a bordo dell'eliambulanza al Soi di Ascoli (le sale operative integrate della protezione civile) e successiva mente trasferita all'ospedale Mazzoni. Sul posto era giunta anche una squadra del comando ascolano dei vigili del fuoco. Tanta paura, dunque, per i due coniugi, ma per fortuna tutto è poi andato per il verso giusto e non ci sono state ulteriori conseguenze per la donna. La zona di 'Fonte d'amore' è una delle più frequentate dai cercatori di funghi, ma è anche piena di punti pericolosi e scivolosi. IN AZIONE Gli uomini del Soccorso alpino durante un intervento (foto d'archivio) -tit\_org- Ferita durante escursione Salvataggio in alta quota

## **Il premier a San Severino Periferie, fondi per pochi**

*Conte inaugura la scuola, ma sul nuovo decreto non si sbilancia L'entourage conferma: Verranno finanziati i progetti esecutivi*

[Luca Patrassi]

n premier a San Séverine Periferie, fondi per pochi Conte inaugura la scuola, ma sul nuovo decreto non si sbilancia L'entourage conferma: Verranno finanziati i progetti esecutivi SAN SEVERINO Puntualissimo, alle 13, il premier Giuseppe Conte si è presentato al cancello di ingresso della nuova scuola di via D'Alessandro. Saluti, strette di mano e selfie con i tanti settempedani che lo attendevano in strada. Intanto tutti schierati nel tendone allestito per l'evento: dai bambini delle elementari ai volontari della protezione civile passando per uno stuolo di amministratori locali e per il cardinale settempedano Edoardo Menichelli. Parate di autorità Con il premier il sottosegretario all'Istruzione Salvatore Giuliano. Ad accoglierlo il sindaco Rosa Piermattei, il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli e l'assessore Angelo Sciapichetti, il capo della Protezione civile Angelo Borrelli, il commissario alla ricostruzione Paola De Micheli, il prefetto Iolanda Rolli, il presidente della Provincia Antonio Pettinari, i rettori di Unirne e di Unicam, rispettivamente Francesco Adomato e Pettinari. In casa del sindaco Rosa Piermattei, che è anche funzionaria della Tod's, non poteva mancare la Viola e Della Valle. Ci sono infatti anche i vertici della Fiorentina - il patron Andrea Della Valle, il presidente Mario Cognigni e il club manager Giancarlo Antognoni - che ha contribuito alla realizzazione del plesso. Cera grande interesse per gli aggiornamenti sul fronte del recupero dei fondi del bando Periferie, cancellati con un emendamento notturno, ma non sono arrivate dal premier Conte comunicazioni ulteriori dopo quelle date alla delegazione di sindaci dell'Anci, confermata dall'entourage: La soluzione è quella di inserire nel primo decreto l'utile (successivo alla conversione del Milleproroghe) una norma che di fatto dia la possibilità di recuperare la realizzabilità dei progetti già in fase avanzata. In sostanza, questo garantirà un'agevole prosecuzione dei progetti già esecutivi. Quindi dentro i Comuni (Ascoli e Ancona) che hanno già approvato i progetti esecutivi e sono pronti ad appaltare i lavori. Per gli altri, pare di dedurre, non ci saranno finanziamenti a breve termine. Sul terremoto: Stiamo facendo un lavoro enorme, e lo si vedrà nella moltiplicazione delle realizzazioni, detto il governatore della Regione Marche Luca Ceriscioli. Poi la piantumazione di un ulivo, la benedizione di un crocifisso a cura dell'arcivescovo Giovanni Francesco Brugnaro e il taglio del nastro della scuola di via D'Alessandro firmato dal premier Giuseppe Conte. Luca Patrassi RIPRODUZIONE RISERVATA DEL NUOVO CON UNA GARA i 11 presidente del Consiglio Conte ieri alla cerimonia di San Severino -tit\_org-

## Conclusi i campi della Protezione civile

[Redazione]

ANCONA Giunge al termine l'undicesima edizione dei campi scuola "Anch'io sono la Protezione civile", il progetto dedicato ai ragazzi dai 10 ai 16 anni, organizzato dal Dipartimento della Protezione civile, in collaborazione con le Regioni e le organizzazioni nazionali, regionali e comunali di volontariato, che ha visto, dal 16 giugno al 9 settembre, l'attivazione di 263 campi su tutto il territorio nazionale. Attraverso un percorso didattico di una settimana, tra esercitazioni pratiche e lezioni teoriche, anche quest'anno grazie all'impegno delle organizzazioni di volontariato - oltre 7mila ragazzi hanno avuto la possibilità di confrontarsi sui temi di protezione civile, accrescere la propria conoscenza dei rischi presenti sui territori, apprendere i corretti comportamenti da adottare caso di emergenza e, al contempo, avvicinarsi al Sistema di protezione civile. -tit\_org-

**- Maltempo Bologna: entro il 24 ricognizione dei danni di Febbraio-Marzo - Meteo Web - - - -****-***[Redazione]*

Maltempo Bologna: entro il 24 ricognizione dei danni di Febbraio-Marzo Chi intende chiedere un risarcimento per i danni provocati dal maltempo tra febbraio e marzo ha ancora una decina di giorni di tempo. A cura di Antonella Petris 13 settembre 2018 - 16:01 [neve-Bologna-3] La Presse/Stefano De Grandis Chi intende chiedere un risarcimento per i danni provocati dal maltempo tra febbraio e marzo ha ancora una decina di giorni di tempo. Lo segnala il Comune di Bologna: i cittadini e le imprese che hanno subito danni a beni mobili e immobili, alle attività economiche e produttive e alle attività agricole e agroindustriali, a conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche che si sono verificate nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 - si legge in una nota - possono segnalare al Comune i danni e il fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino entro il 24 settembre. L'avviso pubblico di ricognizione dei danni, spiega Palazzo Accursio, attiva anche sul nostro territorio la procedura preliminare ad un eventuale risarcimento, che non è da considerarsi automatico, in attuazione dell'ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile di fine luglio, dopo che il Governo aveva dichiarato ad aprile lo stato di calamità naturale per il periodo indicato. Le schede di ricognizione dei danni vanno inviate entro il 24 settembre via Pec ([protocollo generale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollo generale@pec.comune.bologna.it)) oppure consegnate al Protocollo generale di via Ugo Bassi 2 (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13, il sabato dalle 8,30 alle 12,30) oppure di piazza Liber Paradisus 6 (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13). Tutte le informazioni sono disponibili sul sito della Regione Emilia-Romagna (al link <https://bit.ly/2NGcnSC>) oppure all'ufficio Protezione civile del Comune (telefonando allo 0516343243 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 14 alle 16).

## **- Terremoto, Giornata delle Marche: premio alla Protezione Civile - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto, Giornata delle Marche: premio alla Protezione Civile" Il 10 dicembre prossimo, in occasione della Giornata delle Marche, assegneremo il premio del Presidente a tutti i volontari della protezione civile regionale" A cura di Antonella Petris 13 settembre 2018 - 16:17 protezione civile nazionale Il 10 dicembre prossimo, in occasione della Giornata delle Marche, assegneremo il premio del Presidente a tutti i volontari della protezione civile regionale, accompagnati dal capo del dipartimento nazionale Angelo Borrelli. Lo ha anticipato oggi il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, durante il suo intervento in occasione della cerimonia di inaugurazione della scuola provvisoria di via Alessandro, a San Severino Marche, parlando alla presenza del premier Conte, che ha invitato a partecipare alla premiazione.

## - Terremoto Centro Italia, Conte: "Edilizia scolastica nel decreto del Cdm" - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Terremoto Centro Italia, Conte: Edilizia scolastica nel decreto del Cdm "Oggi dobbiamo approvare una legge che tocca anche voi, che riguarda il decretodell'emergenza". Lo ha detto il presidente del Consiglio Giuseppe ConteA cura di Antonella Petris13 settembre 2018 - 16:34[Amatrice-96-640x427]Roberto Monaldo/LaPresse Oggi dobbiamo approvare una legge che tocca anche voi, che riguarda il decretodell'emergenza. Lo ha detto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte rispondendo alle domande degli studenti delle elementari della scuola TacchiVenturi inaugurata oggi a San Severino Marche, e giustificando così lanecessità di tornare subito a Roma per il Consiglio dei ministri dopo una breve visita alle Sae (Soluzioni abitative emergenza). Nel provvedimento che il Cdm adotta oggi, ci saranno anche misure per l'edilizia scolastica ha riferito Conte che ha invitato ad andare insieme alui a Palazzo Chigi una studentessa la quale aveva salutato le autorità a nome di tutti i ragazzi: Sai parlare meglio di me, ha scherzato Conte.



## - Terremoto Centro Italia: "tra oggi e domani" il nuovo commissario - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: tra oggi e domani il nuovo commissarioA breve la nomina del nuovo commissario per la ricostruzione post-sisma inCentro ItaliaA cura di Filomena Fotia13 settembre 2018 - 10:36[I-danni-del-terremoto-nelle-zona-industriale-di-Norcia-15-640x427]LaPresse/Mario Sabatini Credo che tra oggi e domani conoscerete il nuovo commissario per laricostruzione post-sisma in Centro Italia: lo ha dichiarato il vice premierLuigi Di Maio nel corso di una visita allo stabilimento Tagina in Umbria, inrisposta alle domande dei giornalisti.

**- Maltempo, Rossi: "In Toscana arriva l'app per avvertire i cittadini" - Meteo Web - - - - -***[Redazione]*

Maltempo, Rossi: In Toscana arriva app per avvertire i cittadini "Siamo pronti a presentare una applicazione che sarà disponibile per qualsiasi telefono" per avvertire i cittadini se il livello dei fiumi supera il livello di guardia. A cura di Antonella Petris 13 settembre 2018 - 21:00 [maltempo-firenze-ema-toscana] Siamo pronti a presentare una applicazione che sarà disponibile per qualsiasi telefono per avvertire i cittadini se il livello dei fiumi supera il livello di guardia. In caso di emergenza maltempo finora abbiamo avvertito i sindaci, la protezione civile, e siamo in pochi casi in Italia dove è possibile seguire l'evoluzione meteorologica del territorio, suddiviso in 20 distretti. Oltre a questo, i cittadini dalle prossime settimane potranno installare una app sul loro telefonino per essere avvertiti, anche mediante una sirena, quando gli idrometri dei fiumi superano un livello di attenzione. Lo annuncia il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, intervenendo alla trasmissione di Telegranducato in occasione dell'anniversario dell'alluvione di Livorno del 9-10 settembre 2017. In Toscana sono 300 gli idrometri installati. Ognuno aggiunge a quel punto adotterà il comportamento più adeguato. Saremo un caso unico in Italia, tutti i cittadini potranno avere sul proprio telefono questa app, che può indicare al cittadino anche qual è la situazione in una zona diversa da dove abita, magari nel punto in cui si trova un parente. Tornando alla tragedia costata la vita a 8 livornesi, Rossi rammenta rispondendo al padre di una vittima: Non è dubbio che la popolazione dovesse essere avvertita. Se fosse stata avvertita potevano essere contenuti i danni e le vittime chiosa -: otto morti sono un numero davvero grande per un evento di questo tipo. La giustizia farà il suo corso. Posso dire che in Italia la giustizia arriva. Come Regione, ricorda Rossi che è anche commissario per gli interventi post-alluvione, avevamo fatto il nostro, dando l'allarme.

## Decreto Genova, braccio di ferro M5S-Lega

[Redazione]

Pubblicato il: 13/09/2018 16:52E' giallo sul Cdm per il varo del cosiddetto decreto Genova. Annunciato per oggi dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti a margine di una conferenza stampa sullo sport a palazzo Chigi ("Il via libera al decreto ci sarà sicuramente oggi"), allo stato, la riunione di governo non è stata ancora convocata ufficialmente. Raccontano fonti parlamentari del centrodestra che sarebbe in corso un braccio di ferro all'interno della maggioranza tra M5S e Lega e tra il governatore ligure Giovanni Toti e il governo giallo-verde e questo potrebbe far slittare il Cdm, che sarebbe tornato in bilico nelle ultime ore. Toti, che ha avuto un chiarimento notturno con il premier Giuseppe Conte, sul tema, spinge per una "soluzione condivisa" e propone uno slittamento se questo possa servire ad approfondire tutti gli aspetti del provvedimento dopo il crollo del Ponte Morandi. [INS::INS] "Il decreto - dice Toti - va concordato, condiviso e poi portato in Consiglio dei ministri. Se ce la facciamo per oggi pomeriggio, chapeau, ma se non ce la facciamo non morirà nessuno se dovrà slittare di una settimana". Lo stesso Conte, nel corso della sua visita nelle Marche, non ha fatto cenno al decreto su Genova in Cdm, parlando solo dei provvedimenti per le emergenze nei territori colpiti dal terremoto e sull'edilizia scolastica. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## **Conte,io premier per caso,attento Marche - Politica**

[Redazione]

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 13 SET - "Io sono premier per caso, da poco tempo, ma già sono nelle Marche per la terza volta. Significa che sono piuttosto attento a questa vostra bella terra". Lo ha detto il presidente del consiglio Giuseppe Conte all'inaugurazione della nuova scuola primaria provvisoria post sisma di San Severino Marche. Conte ha visitato Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) poco dopo l'incarico a Palazzo Chigi e di nuovo nella notte del 24 agosto, secondo anniversario del terremoto del centro Italia. Quella di oggi è la sua prima visita nella parte maceratese del cratere sismico.

## Ceriscioli invita Conte e Borrelli - Marche

[Redazione]

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 13 SET - Il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ha invitato il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il capo della Protezione civile Angelo Borrelli a partecipare alla Giornata delle Marche, che si tiene ogni anno il 10 dicembre. In quell'occasione sarà conferita la Medaglia del Presidente ai volontari della Protezione civile. L'invito durante la cerimonia per l'inaugurazione della nuova scuola provvisoria di San Severino Marche

## Terremoto: Conte, lavoro per ricostruire - Campania

[Redazione]

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 13 SET - "Lavorerò per questo, te lo prometto". Ha risposto così il presidente del Consiglio Giuseppe Conte all'adomanda di uno studente della scuola elementare Tacchi Venturi, inaugurata oggi a San Severino Marche, che chiedeva se le case distrutte dal terremoto potranno essere tutte ricostruite. Conte ha fatto un parallelo con Ischia dove "c'è un problema perché molte delle case distrutte erano abusive". "Stiamo cercando di fare in modo - ha spiegato - di creare un percorso per consentire anche la ricostruzione di case non perfettamente in regola, ovviamente cercando di distinguere quello che si può fare da quello che non si può fare. Cerchiamo - ha concluso - di fare anche questo".

## Conte,S.Severino Marche esempio reazione - Marche

[Redazione]

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE, 13 SET - "San Severino Marche è un esempio virtuoso per rapidità di reazione a una ferita così grande della natura, ad un vulnus inferto dolorosamente al territorio" dal terremoto. L'elogio alla cittadina marchigiana è arrivato dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte che ha partecipato oggi all'inaugurazione della nuova scuola elementare Tacchi Venturi. Il premier ha lodato la rapidità nella rimozione delle macerie, la protezione civile che qui "ha brillato" con soluzioni abitative quasi al 100%. Ma, ha ricordato, "ci sono tante famiglie che se la passano male e dobbiamo fare ancora qualcosa". Anche per questo, ha aggiunto, "nel pomeriggio prendo il volo, corro a Roma perché mi stanno aspettando: dobbiamo approvare una legge che riguarda anche voi, il decreto per l'emergenza".

## De Micheli a Governo, unit? e decisione - Marche

[Redazione]

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 13 SET - "Unità delle istituzioni" e "determinazione". Sono i due elementi che, durante l'inaugurazione della scuola provvisoria elementare di San Severino Marche, Paola De Micheli, commissario alla Ricostruzione in scadenza di mandato, ha 'raccomandato' per la ricostruzione post terremoto al Governo rappresentato dal premier Giuseppe Conte e dal sottosegretario all'Istruzione Salvatore Giuliano. "Oggi qui - ha osservato - celebriamo l'esempio della buona burocrazia: ricostruire è una missione prima di essere un lavoro". San Severino, ha ricordato De Micheli, è tra i primi Comuni per decreti di ricostruzione privata: su 2.100 cantieri nel cratere nelle quattro regioni, un centinaio sono a San Severino Marche. Una dimostrazione della "grande volontà di rinascita". "L'unità delle istituzioni qui è una cosa seria - ha sottolineato - conta più di qualunque virgola ed emendamento approvato".



## Roma, Benvenuti (Ecoitaliasolidale): chiudere Castel Romano

[Redazione]

Campidoglio Giovedì 13 settembre 2018 - 14:52 Intervengono Governo, Regione e Comune Roma, 13 set. (askanews) Ancora un incendio, ancora fumo tossico, con macchine bruciate al campo rom di via Pontina, a Castel Romano. Il fuoco è divampato perennesima volta ieri in serata ed ha coinvolto decine di autovetture probabilmente rubate, ed utilizzate per la vendita di alcuni ricambi prima di essere distrutte. La nube di fumo che ha interessato Pomezia è arrivata sino a Spinaceto. Lo denuncia in una nota Piergiorgio Benvenuti, presidente nazionale del movimento ecologista Ecoitaliasolidale. Da tempo chiediamo che venga trasferito il campo nomadi di Castel Romano adiacente a Pomezia, presente all'interno della Riserva di Decima Malafede ed installato, lo vogliamo ricordare, temporaneamente dal Comune di Roma per solite mesi nell'agosto del 2006 e che invece è rimasto a creare notevoli problemi di sicurezza nell'area, continua Benvenuti. Sono i molti i residenti nei pressi del campo e nel comune di Pomezia che lamentano una situazione grave per lo smog, con frequenti roghi notturni con aria irrespirabile e tematiche inerenti la sicurezza nella zona. Ricorda ancora Benvenuti -. E' una condizione incompatibile con una riserva naturale, di raccolta e smaltimento irregolare di rifiuti e materiali tossici, nonché di continui incendi all'interno e nei pressi del campo. Come Ecoitaliasolidale da anni stiamo chiedendo alle Istituzioni preposte, dalla Regione Lazio, al Ministro dell'Interno, al Ministero dell'Ambiente di assumere immediati interventi per smantellare il campo aggiunge la nota -. Il campo di Castel Romano è totalmente incompatibile all'interno di una Riserva Naturale e deve essere immediatamente trasferito, per ragioni di sicurezza, per difendere un segmento di territorio che non può essere ostaggio di roghi e combustione di materiale tossico o di rifiuti.

## Conte e Ceriscioli inaugurano nuova scuola a San Severino Marche

[Redazione]

Terremoti Giovedì 13 settembre 2018 - 16:04 Presidente Regione: molti bambini sono tornati nei loro territori Roma, 13 set. (askanews) Invito il premier Conte alla Giornata delle Marche che si terrà il 10 dicembre prossimo. In quell'occasione infatti assegneremo a tutti i volontari della Protezione Civile marchigiana accompagnati dal capodipartimento Angelo Borrelli, anche lui invitato, il premio del Presidente. Loha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli oggi a San Severino all'inaugurazione della nuova scuola in via Lorenzo Alessandro, la prima costruita dallo Stato grazie ad un cofinanziamento del Miur e del Comune che ha utilizzato anche donazioni di privati ed associazioni. Presenti alla cerimonia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il sottosegretario di Stato al ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca Salvatore Giuliano, il commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016 Paola De Micheli, assessore regionale alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti, il presidente della Provincia Antonio Pettinari e il sindaco di San Severino Marche, Rosa Piermattei. Si inaugura ha proseguito Ceriscioli un'altra scuola a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico e a questa seguiranno molte altre inaugurazioni. (segue)

## Emergenza scuole nelle zone terremotate del Centro Italia

[Redazione]

Roma, 13 set. (askanews) Si è tenuta oggi, la cerimonia di inaugurazione della Scuola di Via LorenzoAlessandro di San Severino Marche, città colpita dal sisma del 30 ottobre 2016. A seguito dei danni causati dal terremoto molte scuole sono state dichiarate inagibili e gli alunni sono rimasti privi di struttura. Il Comune di San Severino Marche si legge in una nota ha promosso ed avviato il progetto di ricostruzione per fronteggiare le conseguenziali situazioni di sovraffollamento. Il Gruppo api ha aderito all'iniziativa contribuendo alla realizzazione della nuova struttura per dare sostegno alla comunità e al territorio settempedano, in cui è storicamente presente con le sue attività. Investire sui giovani per avere positive ricadute negli anni a venire è un valore irrinunciabile per il Gruppo api, che è impegnato da tempo in iniziative a favore della comunità scolastica, tra cui anche importanti progetti di Alternanza Scuola Lavoro nel territorio delle Marche. La Scuola è la prima comunità, dopo quella familiare, in cui i ragazzi entrano a far parte a pieno titolo e in cui si formano come studenti, cittadini e persone. Oggi il sostegno all'istituzione scolastica si intensifica e concretizza attraverso la consegna agli studenti di un luogo sicuro, sostenibile, accogliente dove poter studiare e crescere serenamente. Abbiamo vissuto, a San Severino, un periodo molto difficile dopo il terremoto che ci ha gravemente colpito. In questi mesi abbiamo gestito emergenza e i numerosi disagi spiega il Sindaco di San Severino Marche, Rosa Piermattei con coraggio e convinzione di rinascita. Non abbiamo mai smesso di guardare al futuro con ottimismo, procediamo con perseveranza e fiducia in questa opera di ricostruzione del territorio, anche grazie ai tanti generosi donatori. Siamo particolarmente grati al Gruppo api, che con il suo gesto ci ha supportato nel progetto di ricostruzione antisismica. La vicinanza di tante realtà presenti sul nostro territorio ci sprona ancora di più ad andare avanti senza cedimenti per la nostra strada con la consapevolezza di non essere soli e con la certezza che conclude il Sindaco Piermattei la nostra Città tornerà a vivere splendida come prima, e più sicura per tutti i nostri ragazzi.

## Croce Rossa Scandiano: al via le candidature per il servizio civile volontario

[Redazione]

13 Set 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][Servizio-Civile]Per la prima volta dall istituzione del Servizio CivileVolontario la Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano ha visto finanziatoun progetto in ambito di assistenza socio sanitaria per le sedi di Scandiano eCasalgrande. Da oggi fino al 28 settembre i giovani tra i 18 e i 28 annipotranno candidarsi per il servizio civile volontario compilando gli appositimoduli disponibili sul sito della Croce Rossa nazionale [www.cri.it/serviziocivile](http://www.cri.it/serviziocivile). Verranno selezionati 15 giovani (12 per la sede di Scandiano, 3 per la sede diCasalgrande) che, dopo aver ricevuto una formazione specifica, saranno inseritiin un percorso di crescita personale e professionale, percependo un rimborsospese mensile di 433 euro per 30 ore settimanali. In particolare i giovaniselezionati si occuperanno di soccorso in ambulanza, trasporti sanitari,protezione civile e attività sociali sul territorio. Il servizio civilerappresenta un momento importante per la crescita dei giovani ha dichiaratoil Presidente della Croce Rossa di Scandiano VincenzoAmbrosio. Crediamo chepoterlo svolgere all interno della Croce Rossa di Scandiano sia una grandeopportunità per entrare in contatto con il mondo della cittadinanza attiva edella solidarietà sociale, scoprire le proprie potenzialità e approcciarsi almondo del lavoro.La candidatura va presentata entro e non oltre il 28 settembre 2018: fino alle 18:00 per la consegna a mano presso CRI sede di Scandiano in ViaPistoni e Blosi, 1 fino alle ore 23:59 per la consegna via PEC all indirizzoservizio.civile@cert.cri.it. o a mezzo raccomandata A/R all indirizzo ViaToscana, 12 00187, ROMA (RM).Per la modulistica si rimanda al sito nazionale [www.cri.it/serviziocivile](http://www.cri.it/serviziocivile).Per informazioni: [scandiano@cri.it](mailto:scandiano@cri.it); 331.1533452

## **Scade il 24 settembre la ricognizione dei danni subiti a causa delle avversità atmosferiche nel periodo febbraio-marzo**

[Redazione]

13 Set 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][gelate-marzo-2018]I cittadini e le imprese bolognesi che hanno subito danni a beni mobili e immobili, alle attività economiche e produttive e alle attività agricole e agroindustriali, a conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche che si sono verificate nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018, possono segnalare al Comune i danni e il fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino entro il 24 settembre. L'avviso pubblico di ricognizione dei danni attiva anche sul nostro territorio la procedura preliminare ad un eventuale risarcimento, che non è da considerarsi automatico, in attuazione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile di fine luglio, dopo che il Governo aveva dichiarato d'urto lo stato di calamità naturale per il periodo indicato. Le schede di ricognizione dei danni vanno inviate entro il 24 settembre via pec: [protocollo generale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollo generale@pec.comune.bologna.it); oppure consegnate al Protocollo Generale di via Ugo Bassi, 2 con orari: lunedì- venerdì 8.30-13, sabato 8.30-12.30 oppure di Piazza Liber Paradisus 6 (Torre 6 piano) con orari lunedì- venerdì 8.30-13. Tutte le informazioni: sul sito della Regione Emilia-Romagna: <https://bit.ly/2NGcnSC>; Comune di Bologna Protezione Civile, telefono 051 6343243 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 16. Link al bando: <http://www.comune.bologna.it/concorsi/gare/bandi/135:8024/42857>

## Sparisce nel bosco a C? Santoni: caduto e ferito non riusciva pi? a muoversi

[Redazione]

Approfondimenti Escursionisti in difficoltà, due interventi del Soccorso Alpino 22 agosto 2018 Corno alle Scale, brutta caduta in mountain-bike: soccorso 67enne 23 agosto 2018 Cade nel bosco e si ferisce, bolognese recuperato dal Soccorso alpino 27 agosto 2018 Ore di preoccupazione per un uomo di 78 anni la cui scomparsa è stata denunciata alle 10 di ieri mattina dai suoi familiari. In vacanza a Cà Santoni (San Benedetto Val di Sambro) da Sasso Marconi, l'uomo non rincasando, aveva fatto aumentare l'ansia di chi lo attendeva da troppo tempo. E' stato allertato il 118 e in seguito anche il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico con le squadre territoriali che hanno condotto la ricerca con i Vigili del Fuoco, i Carabinieri e Protezione Civile. L'anziano era scivolato nel bosco rimanendo a terra, impossibilitato a muoversi. Cade e si ferisce nel bosco: recuperato dal Soccorso Alpino Recuperato nel tardo pomeriggio con alcune escoriazioni, è stato trasportato con l'elipavullo in codice 2 all'ospedale Maggiore per accertamenti.

## "Un luogo chiamato Solidarietà?": il Pranzo Solidale 2018 a Forlì

[Redazione]

Sarà Forlì ad ospitare per la prima volta l'ormai tradizionale Pranzo Solidale, appuntamento che impreziosisce il vasto programma della Settimana del Buon Vivere e ogni anno mette al centro la solidarietà, la socialità e la condivisione. La tavola sarà allestita domenica 23 settembre in Piazza Garibaldi: il ricavato sarà interamente devoluto all'Emporio della Solidarietà di Caritas Forlì e Comitato per la Lotta contro la Fame nel mondo che sostiene 500 famiglie del territorio attraverso il progetto Emporio della Solidarietà, la solidarietà spesa bene promosso nella Diocesi di Forlì-Bertinoro. Con la modica cifra di 10 euro a persona (gratis per i bimbi sotto i 6 anni) sarà possibile consumare un menù composto da un piatto di pasta, un secondo, contorno, frutta e dolce più acqua e vino. Il Pranzo Solidale ha il patrocinio del Comune di Forlì mentre l'organizzazione è in capo a Formula Servizi, Protezione Civile Volontariato di Forlì, Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, Caritas di Forlì e Bertinoro ed è promosso dalla Diocesi di Forlì-Bertinoro. La mattina del Pranzo, a partire dalle 10 tutti i bambini potranno giocare con il Ludobus Scombussolo: un furgone carico di giochi in legno della tradizione popolare, del mondo, equilibrio, di lancio e ingegno. Alle 11, invece, partirà dalla Città del Buon Vivere, una pedalata organizzata da Fiab Forlì con direzione Forlì. L'edizione 2017 ha riscosso più di 10 mila euro interamente devoluti all'Emporio della Solidarietà, nel 2016 si sfiorarono i 13 mila euro (di cui metà furono donati all'Emporio della Solidarietà e metà ai terremotati delle Marche e con i quali si acquistò un container che divenne ambulatorio per la dialisi ancora oggi in uso all'ospedale di Amandola), nel 2015, grazie al Pranzo Solidale, arrivarono all'Emporio circa 10 mila euro. I biglietti in prevendita saranno acquistabili alla segreteria Caritas a Forlì (via dei Mille 28, telefono 0543 302999), nella sede di Formula Servizi (via Monteverdi 31, telefono 0543 474801), negli uffici della Settimana del Buon Vivere (via Monteverdi 6/B, telefono 0543 785429) e all'Ufficio Informazioni Turistiche Forlì (via A. Costa 23, telefono 0543 749250). In caso di pioggia l'iniziativa non si terrà, l'importo versato non verrà restituito ma devoluto all'Emporio della Solidarietà e i pasti previsti verranno distribuiti alle Case della Carità del territorio e alla mensa Caritas.





## Scade il 24 settembre la ricognizione dei danni subiti a causa delle avversità atmosferiche nel periodo febbraio-marzo

[Redazione]

?? [fac] [twi]  
Condividi su Google+ [lin] [ema] 13 Set 2018[gelate-marzo-2018]I cittadini e le imprese bolognesi che hanno subito danni a beni mobili e immobili, alle attività economiche e produttive e alle attività agricole e agroindustriali, a conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche che si sono verificate nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018, possono segnalare al Comune i danni e il fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino entro il 24 settembre. L'avviso pubblico di ricognizione dei danni attiva anche sul nostro territorio la procedura preliminare ad un eventuale risarcimento, che non è da considerarsi automatico, in attuazione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile di fine luglio, dopo che il Governo aveva dichiarato ad aprile lo stato di calamità naturale per il periodo indicato. Le schede di ricognizione dei danni vanno inviate entro il 24 settembre via pec: [protocollo generale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollo generale@pec.comune.bologna.it); oppure consegnate al Protocollo Generale di via Ugo Bassi, 2 con orari: lunedì- venerdì 8.30-13, sabato 8.30-12.30 oppure di Piazza Liber Paradisus 6 (Torre 6 piano) con orari lunedì- venerdì 8.30-13. Tutte le informazioni: sul sito della Regione Emilia-Romagna: <https://bit.ly/2NGcnSC>; Comune di Bologna Protezione Civile, telefono 051 6343243 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 16. Link al bando: <http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8024/42857>

## Alluvione, il bilancio della Regione: "Investiti in tre anni oltre 33 milioni, indennizzati a 42 imprese"

[Redazione]

Tre anni sono passati era il 14 settembre del 2015 dall'alluvione che colpì la provincia di Piacenza. Da allora, oltre 33 milioni e 600 mila euro sono stati resi disponibili per realizzare 290 interventi necessari a riparare i danni. E, nelle prossime settimane, prenderà il via l'erogazione degli indennizzi alle imprese colpite. Ma sul territorio prosegue l'impegno della Regione Emilia-Romagna per la difesa del suolo. Solo nel 2018, alla sicurezza di Val Nure e della Val Trebbia sono stati destinati 2 milioni e mezzo di euro per oltre 50 opere. Di questi, oltre un milione, è destinato alla cura del territorio con interventi di manutenzione e sistemazione di corsi d'acqua e versanti mentre procedono a pieno ritmo i cantieri programmati, tra cui il maxi-intervento di sistemazione della frana dei Sassi Neri a Farini, finanziato con 1 milione di euro. Inoltre, si sono chiuse le istruttorie per il riconoscimento dei rimborsi alle attività produttive danneggiate dall'evento eccezionale e dalle altre quattro ondate di maltempo del triennio 2013-2015. Nel piacentino l'indennizzo è stato riconosciuto a 42 aziende per un totale di 1 milione 750 mila euro. Restano aperte solo poche pratiche, per le quali è stato necessario effettuare approfondimenti e acquisire documentazione aggiuntiva. Anche per queste ultime, comunque, iter è ormai in dirittura d'arrivo. Nelle prossime settimane è prevista erogazione effettiva delle risorse, nel rispetto degli adempimenti fissati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile. La Regione lo ha sempre ripetuto e lo conferma: l'impegno per la ricostruzione e per la difesa del suolo è una priorità che riguarda l'intero territorio e, proprio a Piacenza, assume un significato ancora più rilevante proprio a fronte delle ferite lasciate dagli eventi di tre anni fa - afferma l'assessore regionale a Difesa del suolo, Protezione civile e montagna, Paola Gazzolo -.

Grazie al lavoro dei tecnici e delle strutture regionali, si sono conclusi nei tempi più rapidi oltre 200 cantieri e dall'inizio dell'anno altri 52 sono stati progettati, sono partiti o partiranno nelle prossime settimane. Per i rimborsi dei danni come previsto dalle disposizioni nazionali aggiunge l'assessore, prima si è svolta la procedura per i privati e nell'ultimo anno si è portata a termine anche quella per le attività produttive con le risorse disposte dal Governo Gentiloni. Ora massimo impegno per liquidare i fondi al più presto, in collaborazione con le aziende stesse in capo alle quali la norma pone specifici adempimenti. La Regione - conclude Gazzolo - è già operativa anche per far partire iter dei contributi per i danni causati dal maltempo nel 2016 e 2017, dopo la recente delibera del Consiglio dei ministri che li ha sbloccati come avevo richiesto già a luglio con una lettera indirizzata al premier Conte. I nuovi interventi di sicurezza territoriale. Nuovi interventi di Protezione civile per i territori colpiti dall'alluvione del 2015, sono stati deliberati nei giorni scorsi dalla Giunta. A Bobbio viene finanziato l'intervento di ripristino della strada forestale Ceci Le Vallette interrotta da uno smottamento (40 mila euro); a Coli si interverrà sugli impianti a servizio dell'ostello comunale e si recupererà la transitabilità della strada Pescina-Rovere-Barche-Costiere-Rosso-Ciarini-Telecchio in località Pescina (50 mila euro); a Ferriere sono previste opere di regimazione delle acque del torrente Aveto nei punti in cui le briglie e le scogliere erano state danneggiate e lavori di consolidamento dell'abitato di Salsomaggiore (20 mila euro); a Piozzano l'intervento finanziato riguarda il ponte a servizio delle località Mulino Casa Bersani Casa Volpi e la sistemazione del cimitero San Nazzaro (40 mila euro). A Vernasca verranno effettuati lavori di consolidamento del cimitero grazie ai 115 mila euro previsti. Infine a Zerba i fondi (25 mila euro) servono al ripristino della transitabilità sulla strada comunale Lisamara-Soprana. I rimborsi alle attività produttive. Sono 42 le imprese piacentine a cui è stato riconosciuto il contributo per i danni causati dalle ondate di

maltempo che si sono succedute dal 2013 al 2015. Nel dettaglio, sono 10 quelle con sede nel comune di Piacenza per un totale di oltre 630 mila 600 euro; 4 a Cortebruggatella per 262 mila euro circa; 6 ad Ottone per 236 mila 625 euro; 2 a Ferriere per 183 mila 956 euro; 3 a Coli per 170 mila 384 euro. E ancora: 7 aziende di Rivergaro riceveranno in tutto 159 mila 389 euro; 1 di Pontenure quasi 40 mila; 1 di Villanova Sull'Arda 14 mila; 1 di Cerignale 11 mila 322; 1

di Morfasso 9 mila 550; 1 di Gazzola 8 mila 801; 2 di Farini 8 mila 644 euro; 2 di Bettola 6 mila 653 e 1 di Bobbio 6 mila 119. Identificate da parte della Regione le imprese che hanno diritto al contributo, è ora in corso la procedura per la concreta erogazione dei fondi secondo norme definite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile. Ad oggi, già 13 imprese hanno provveduto a restituire alla Regione la documentazione richiesta per ottenere l'indennizzo. Le altre saranno contattate telefonicamente nei prossimi giorni per sollecitare l'adempimento. Per ogni dettaglio, è possibile consultare la circolare del 23 aprile 2018 sul portale regionale della Protezione civile.

**I rimborsi ai privati**  
Per i rimborsi ai privati, la procedura di quantificazione degli indennizzi si era conclusa già lo scorso anno. Nel piacentino ne hanno beneficiato 193 cittadini per oltre 2 milioni di euro. La quota più consistente è spettata a 74 richiedenti del comune di Piacenza, a cui si è destinato complessivamente oltre mezzo milione di euro (561.119). A seguire, circa 497 mila euro assegnati a 28 privati di Farini; 193.388 a 13 di Morfasso, 165.274 a 4 di Coli, 135.819 a 12 di Ferriere e 117.595 a 13 di Bettola. Ad Ottone 6 cittadini possono beneficiare di 61.719 euro, 58.248 vanno a 9 privati di Pontenure, 55.128 a 6 di Rivergaro, 45.750 a 2 di Bobbio, 28.580 a 5 di Vigolzone. A completare il quadro, gli indennizzi a 2 richiedenti di San Giorgio (per un totale di 16.747 euro), 2 di Corte Brugnatella (16.417), 5 di Travo (13.575), 1 di Vernasca (12.500), 5 di Ponte dell'Olio (11.164), 4 di Podenzano (10.986) e 2 di Cerignale (5.935). [INS::INS]

## Tre anni fa l'alluvione, "Investiti oltre 33milioni in sicurezza, rimborsi a 42 imprese"

[Redazione]

Bologna Tre anni sono passati era il 14 settembre del 2015 dall'alluvione che colpì la provincia di Piacenza. Da allora, oltre 33 milioni e 600 mila euro sono stati resi disponibili per realizzare 290 interventi necessari a riparare i danni. E, nelle prossime settimane, prenderà il via erogazione degli indennizzi alle imprese colpite. E il bilancio della Regione, che, evidenzia, prosegue impegno sul territorio: solo nel 2018, alla sicurezza di Val Nure e della Val Trebbia sono stati destinati 2 milioni e mezzo di euro per oltre 50 opere. Di questi, oltre un milione, è destinato alla cura del territorio con interventi di manutenzione e sistemazione di corsi d'acqua e versanti mentre procedono a pieno ritmo i cantieri programmati, tra cui il maxi-intervento di sistemazione della frana dei Sassi Neri a Farini, finanziato con 1 milione di euro. Inoltre, si sono chiuse le istruttorie per il riconoscimento dei rimborsi alle attività produttive danneggiate dall'evento eccezionale e dalle altre quattro ondate di maltempo del triennio 2013-2015. Nel piacentino l'indennizzo è stato riconosciuto a 42 aziende per un totale di 1 milione 750 mila euro: Restano aperte da sapere la Regione solo poche pratiche, per le quali è stato necessario effettuare approfondimenti e acquisire documentazione aggiuntiva. Anche per queste ultime, comunque, iter è ormai in dirittura d'arrivo. Nelle prossime settimane è prevista erogazione effettiva delle risorse, nel rispetto degli adempimenti fissati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile.

**DIFESA DEL SUOLO UNA PRIORITÀ** La Regione lo ha sempre ripetuto e lo conferma: impegno per la ricostruzione e per la difesa del suolo è una priorità che riguarda intero territorio e, proprio a Piacenza, assume un significato ancora più rilevante proprio a fronte delle ferite lasciate dagli eventi di tre anni fa.afferma l'assessore regionale a Difesa del suolo, Protezione civile e montagna, Paola Gazzolo. Grazie al lavoro dei tecnici e delle strutture regionali, si sono conclusi nei tempi più rapidi oltre 200 cantieri e dall'inizio dell'anno altri 52 sono stati progettati, sono partiti o partiranno nelle prossime settimane. Per i rimborsi dei danni come previsto dalle disposizioni nazionali aggiunge l'assessore -, prima si è svolta la procedura per i privati e nell'ultimo anno si è portata a termine anche quella per le attività produttive con le risorse disposte dal Governo Gentiloni. Ora massimo impegno per liquidare i fondi al più presto, in collaborazione con le aziende stesse in capo alle quali la norma pone specifici adempimenti. La Regione conclude Gazzolo- è già operativa anche per far partire iter dei contributi per i danni causati dal maltempo nel 2016 e 2017, dopo la recente delibera del Consiglio dei ministri che li ha sbloccati come avevo richiesto già a luglio con una lettera indirizzata al premier Conte.

**I nuovi interventi di sicurezza territoriale?** Nuovi interventi di Protezione civile per i territori colpiti dall'alluvione del 2015, sono stati deliberati nei giorni scorsi dalla Giunta. A Bobbio viene finanziato l'intervento di ripristino della strada forestale Ceci Le Vallette interrotta da uno smottamento (40 mila euro); a Coli si interverrà sugli impianti a servizio dell'ostello comunale e si recupererà la transitabilità della strada Pescina-Rovere-Barche-Costiere-Rosso-Ciarini-Telecchio in località Pescina (50 mila euro). A Ferriere sono previste opere di regimazione delle acque del torrente Aveto nei punti in cui le briglie e le scogliere erano state danneggiate e lavori di consolidamento dell'abitato di Salsomaggiore (20 mila euro). A Piozzano l'intervento finanziato riguarda il ponte a servizio delle località Mulino Casa Bersani Casa Volpi e la sistemazione del cimitero San Nazzaro (40 mila euro). A Vernasca verranno effettuati lavori di consolidamento del cimitero grazie ai 115 mila euro previsti. Infine a Zerba i fondi (25 mila euro) servono al ripristino della transitabilità sulla strada comunale Lisamara-Soprana.

**I rimborsi alle attività produttive?** Sono 42 le imprese piacentine a cui è stato riconosciuto il contributo per i danni causati dalle ondate di maltempo che si sono succedute dal 2013 al 2015. Nel dettaglio, sono 10 quelle con sede nel comune di Piacenza per un totale di oltre 630 mila 600 euro; 4 a Cortebruggnate per 262 mila euro circa; 6 ad Ottone per 236 mila 625 euro; 2 a Ferriere per 183 mila 956 euro; 3 a Coli per 170 mila 384 euro. E ancora: 7 aziende di Rivergaro riceveranno in tutto 159 mila 389 euro; 1 di Pontenure quasi 40 mila; 1 di Villanova Sull'Arda 14 mila; 1 di Cerignale 11 mila 322; 1 di Morfasso 9 mila 550; 1 di Gazzola 8 mila 801; 2 di Farini 8 mila 644 euro; 2 di Bettola 6 mila 653 e 1 di Bobbio 6 mila

119. Identificate da parte della Regione le imprese che hanno diritto al contributo, è ora in corso la procedura per la concreta erogazione dei fondi secondo norme definite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile. Ad oggi, già 13 imprese hanno provveduto a restituire alla Regione la documentazione richiesta per ottenere l'indennizzo. Le altre saranno contattate telefonicamente nei prossimi giorni per sollecitare l'adempimento. Per ogni dettaglio, è possibile consultare la circolare del 23 aprile 2018 sul portale regionale della Protezione civile. I rimborsi ai privati? Per i rimborsi ai privati, la procedura di quantificazione degli indennizzi si era conclusa già lo scorso anno. Nel Piacentino ne hanno beneficiato 193 cittadini per oltre 2 milioni di euro. La quota più consistente è spettata a 74 richiedenti del comune di Piacenza, a cui è destinato complessivamente oltre mezzo milione di euro (561.119). A seguire, circa 497 mila euro assegnati a 28 privati di Farini; 193.388 a 13 di Morfasso, 165.274 a 4 di Coli, 135.819 a 12 di Ferriere e 117.595 a 13 di Bettola. Ad Ottone 6 cittadini possono beneficiare di 61.719 euro, 58.248 vanno a 9 privati di Pontenure, 55.128 a 6 di Rivergaro, 45.750 a 2 di Bobbio, 28.580 a 5 di Vigolzone. A completare il quadro, gli indennizzi a 2 richiedenti di San Giorgio (per un totale di 16.747 euro), 2 di Corte Brugnatella (16.417), 5 di Travo (13.575), 1 di Vernasca (12.500), 5 di Ponte dell'Olio (11.164), 4 di Podenzano (10.986) e 2 di Cerignale (5.935).

[Redazione]

54

## Scade il 24 settembre la ricognizione dei danni subiti a causa delle avversità atmosferiche nel periodo febbraio-marzo

[Redazione]

13 Set 2018  
I cittadini e le imprese bolognesi che hanno subito danni a beni mobili e immobili, alle attività economiche e produttive e alle attività agricole e agroindustriali, a conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche che si sono verificate nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018, possono segnalare al Comune i danni e il fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino entro il 24 settembre. L'avviso pubblico di ricognizione dei danni attiva anche sul nostro territorio la procedura preliminare ad un eventuale risarcimento, che non è da considerarsi automatico, in attuazione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile di fine luglio, dopo che il Governo aveva dichiarato ad aprile lo stato di calamità naturale per il periodo indicato. Le schede di ricognizione dei danni vanno inviate entro il 24 settembre via pec: [protocollo generale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollo generale@pec.comune.bologna.it); oppure consegnate al Protocollo Generale di via Ugo Bassi, 2 con orari: lunedì- venerdì 8.30-13, sabato 8.30-12.30 oppure di Piazza Liber Paradisus 6 (Torre 6 piano) con orari lunedì- venerdì 8.30-13. Tutte le informazioni: sul sito della Regione Emilia-Romagna: <https://bit.ly/2NGcnSC>; Comune di Bologna Protezione Civile, telefono 051 6343243 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 16. Link al bando: <http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8024/42857>

## Protezione Civile, inaugurato ciclo di incontri sulla lingua dei segni

[Redazione]

ARGOMENTI- Servizi- Enti e istituzioniLa Protezione Civile di Roma Capitale ha inaugurato un ciclo di incontri informativi sulla Lingua dei Segni Italiana (L.I.S.) e sui comportamenti da adottare nell'approccio con le persone sorde, anche in situazioni emergenziali. Al primo incontro, che si è svolto presso il Centro Formativo della struttura capitolina, nel Parco di Aguzzano, hanno partecipato i volontari del Servizio Civile Giovani per il Giubileo e oltre 50 rappresentanti delle Associazioni di volontariato che collaborano con Roma Capitale. Come Istituzione, a questa complessa realtà - ha sottolineato il Direttore della Protezione Civile di Roma Capitale, Cristina Angelo - stiamo dando ed abbiamo continuato a dare attenzione che merita. L'obiettivo di questi appuntamenti è far acquisire ai nostri operatori e al maggior numero di volontari le conoscenze utili e la giusta sensibilità per migliorare l'approccio con le persone sorde nel quotidiano, ma anche in presenza di eventuali situazioni di pericolo per la loro incolumità. Quello di oggi ha concluso il Direttore Angelo - rappresenta il secondo step di un percorso che abbiamo iniziato già da qualche mese e che, nell'ambito degli eventi giubilari, si è concretizzato con l'inaugurazione a San Pietro del nostro Punto L.I.S., un servizio di accoglienza e informazioni dedicato ai sordi. [CONDIVIDI](#) [TWEET](#)



## Il premier Conte a San Severino (foto) Sosterrò territori colpiti dal sisma

[Redazione]

IL PRIMO MINISTRO è arrivato in città in occasione dell'inaugurazione della prima scuola ricostruita dallo Stato e ha sottolineato che dedicherà grande attenzione alle Marche. Ha spiegato di non potersi trattenere molto perché oggi pomeriggio a palazzo Chigi approveremo un decreto importante sull'emergenza con misure per il sisma Il premier Conte a San Severino di Monia Orazi (Foto di Fabio Falcioni) Il premier Giuseppe Conte a San Severino, la prima visita nel Maceratese per il presidente del Consiglio. Territori duramente colpiti dal sisma che mi sono impegnato a sostenere come presidente del Consiglio e che non possono lasciarmi indifferente come uomo. Anche per questo sono particolarmente felice di inaugurare, questo pomeriggio, la nuova scuola Tacchi Venturi. Il premier Giuseppe Conte Il premier, arrivato a San Severino intorno alle 13, ha iniziato il suo discorso rivolgendosi ai bambini: Vi siete annoiati? Se non vi siete annoiati ora faccio un discorso serio ai grandi altrimenti è maleducazione ha detto il premier - . Sono per la terza volta nelle Marche dopo poco tempo che mi sono insediato, segno della mia grande attenzione verso la vostra terra. Come governo cerchiamo di parlare con azioni concrete ed i fatti piuttosto che con vuote parole. San Severino è un esempio virtuoso per la rapidità di reazione a questa forte ferita inferta dalla natura. Il premier ha continuato dicendo di conoscere i dati del sisma e di sapere che molte famiglie se la passano ancora male ha detto, definitosi ancora una volta avvocato difensore degli italiani -. Oggi pomeriggio non mi posso trattenere con voi perché a palazzo Chigi approveremo un decreto importante sull'emergenza con misure per il sisma. Inaugurare una scuola è un evento bello, questo è il cuore pulsante della comunità. Poi, rivolto ai bambini, ha detto: lunedì potrete andare a scuola in un edificio nuovo e bellissimo. La scuola è tutta una palestra perché qui vi allenerete per formare voi stessi, coltivate le parole, perché tramite loro potrete conoscere, aiutare ed amare, ora fatemi delle domande ma non troppo difficili sennò rischio di fare brutta figura. È seguito un siparietto con alcuni alunni del comprensivo Tacchi Venturi che hanno chiesto notizie sulla nuova scuola, sul terremoto, su come ci si sente a fare il premier. Conte ha anche visitato il villaggio Sae di Campagnano dove si è fermato per dieci minuti. La scuola inaugurata stamattina è stata costruita in acciaio e calcestruzzo armato, la parte esterna con pannelli prefabbricati, isolante termico e lastre di cartongesso. L'edificio ha la massima efficienza energetica. Copre una superficie di 1.547 metri quadrati, è costata un milione e 366 mila euro, di cui 1 milione e 167 mila euro sono stati coperti dal ministero dell'Istruzione con i fondi di emergenza della Protezione civile ed il resto da donazioni private. Tra questi anche la donazione di 140 mila euro della Fiorentina, rappresentata da Andrea Della Valle e da Antonioni, il calciatore simbolo dei viola tra i campioni del mondo del 1982. Lunedì mattina trecento bambine e bambini potranno sedere in quattordici aule, tra i banchi nuovi di zecca, con la cucina, la mensa, la palestra ed il portico esterno, in attesa di vedere realizzata la nuova scuola, tra qualche anno. Ad aprire la cerimonia, alla presenza della banda musicale dell'istituto Tacchi Venturi e delle varie autorità del territorio (presenti anche il cardinale Menichelli e il vescovo Giovanni Francesco Brugnaro), è stato l'intervento del sindaco Rosa Piermattei. (Servizio in aggiornamento)

## Dissesto idrogeologico, una App per allertare la popolazione a rischio alluvione

[Redazione]

Il parlamentino lidense ha votato un emendamento del consigliere Bozzi che chiede al Campidoglio di finanziare e realizzare una App che informi tempestivamente i cittadini sull'effettivo rischio meteo allo scopo di evitare danni a cose o persone [BANNER-FRITTIAMO\_ANIMAZIONE] [dissesto-i] Ostia - "Ringrazio la maggioranza e i colleghi di opposizione che nell'ambito della discussione odierna in Consiglio del Municipio sul documento riguardante la mitigazione del dissesto idrogeologico, hanno accolto e votato un mio emendamento che chiede al Campidoglio di finanziare e realizzare quantoprima una "App" che informi per tempo i cittadini sull'effettivo rischio meteo, onde evitare il più possibile danni a cose o addirittura vittime, come accaduto in passato. Considerato che in molti altri Comuni l'utilizzo di questa tecnologia è già realtà e che invece nel nostro territorio, che è il più esposto tra quelli dell'intero bacino del Tevere e che rientra nel 16% del territorio nazionale a rischio frane o alluvioni, siamo ancora al passaparola, mi auguro che si arrivi presto a dotare i cittadini di questo strumento, fondamentale non solo per quelli del nostro Municipio, ma anche per allertare tutti quelli delle altre zone di Roma interessate". È quanto dichiara Andrea Bozzi, capogruppo delle liste "Ora" e "Un Sogno Comune" in Municipio X. "Ad oggi - aggiunge - sappiamo finalmente, grazie ad uno studio dell'Università di Roma Tre durato ben 8 anni, quali opere vadano realizzate per mitigare i rischi. Ma ora la palla passa a Regione e Campidoglio che devono realizzarle quanto prima, come emerso nel Consiglio Straordinario della settimana scorsa e come indicato all'unanimità nel documento unitario approvato oggi. Nello stesso Consiglio però è emerso anche che se domani avessimo piogge eccezionali, come avvenuto in passato e che nessuno si augura, non avremmo un sistema di allerta evoluto. Per questo diventa fondamentale ricorrere alla tecnologia per veicolare informazioni in concerto con la Protezione Civile e dotare il Comune di Roma di uno strumento la cui utilità è stata recentemente ribadita anche dall'Anci, in conseguenza di emergenze che hanno coinvolto altre Regioni". Autore: redazione

## Nessun danno ambientale per Arpa

[Redazione]

Nessun danno ambientale. Va avanti l'inchiesta della magistratura. Ma l'area è ancora sotto sequestro e sono arrivati i primi licheni. Nessun problema ambientale. Nessuno sfioramento dei limiti. Nessun valore anomalo registrato. Secondo Arpa Lazio l'incendio che ha interessato il 31 luglio scorso il centro demolizioni Bertini in zona industriale non ha avuto conseguenze negative sull'ambiente. La conferma arriva dai risultati dei campionamenti di aria e suolo effettuati nella zona tra il 31 luglio ed il 5 agosto scorso. Arpa, così come richiesto dal Comune a seguito dell'incendio che aveva visto svilupparsi una densa colonna di fumo nero visibile per diverse ore in tutta la città, ha comunicato i risultati delle analisi relative alla concentrazione di Diossine, Furani, PolicloroBifenili e Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) nei filtri del campionatore mobile installato in zona industriale ed anche quelli relativi alla concentrazione di Diossine, Furani e IPA in tre campioni di suolo prelevati nell'area di potenziale ricaduta delle polveri collegate all'incendio. Secondo i risultati delle analisi - hanno spiegato da Palazzo del Pindó - per nessuno degli inquinanti rilevati, in aria o nel suolo, si sono registrati valori anomali o in eccesso rispetto ai riferimenti nonnativi disponibili o alle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Già a pochi giorni dall'incendio Arpa aveva rassicurato la popolazione a seguito delle risultanze delle analisi dei dati degli inquinanti rilevati nelle stazioni della rete regionale di monitoraggio localizzate in prossimità dell'incendio (stazione Fiumaretta) e ubicata nel quadrante interessato dalla direzione prevalente dei venti nella fascia orario 9-13 (stazione Aurelia). Anche in questo caso, infatti, non si erano registrati superamenti dei limiti, così come l'analisi dei dati di concentrazione oraria non aveva evidenziato sfioramenti. Intanto vanno avanti le indagini. La Polizia sta attendendo le risultanze di alcuni accertamenti tecnici e ad oggi non esclude alcuna pista. Ne quella dell'origine dolosa dell'incendio, sulla quale si erano concentrate le indagini nei primi giorni, ma ne tantomeno quella di una causa accidentale, dovuta ad un'autocombustione per i diversi materiali accumulati ed il caldo di quei giorni. Nel frattempo però l'area rimane ancora sotto sequestro, con i cancelli che si aprono soltanto al mattino per consentire alla società di procedere con la bonifica dei luoghi, così come accordato dalla magistratura. Ma la chiusura forzata di queste settimane sta già avendo ripercussioni negative sull'azienda, costretta in questi giorni ad inviare le prime lettere di licenziamento a tre operai. Una decisione sofferta anche per i vertici della società che, finora, hanno garantito lo stipendio a tutti pur senza introiti. Ma, come avevano detto più volte anche gli stessi operai in queste settimane, una situazione del genere non poteva essere protratta a lungo. La speranza è che, a breve, possa essere dissequestrato il cantiere per poter almeno riprendere l'attività, in attesa degli esiti dell'inchiesta avviata dalla magistratura. campionamenti di aria e suolo effettuati tra il 31 luglio e il 5 agosto

rs - tit\_org -

## **Il premier Conte all'inaugurazione della scuola di San Severino, Ceriscioli: "Qui si è lavorato bene negli ultimi mesi"**

[Redazione]

[456864\_Cfa] 13/09/2018 - "Invito il premier Conte alla Giornata delle Marche che si terrà il 10 dicembre prossimo. In quell'occasione infatti assegneremo a tutti i volontari della Protezione Civile marchigiana accompagnati dal capodipartimento Angelo Borrelli, anche lui invitato, il premio del Presidente". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli a San Severino all'inaugurazione della nuova scuola in via Lorenzo Alessandro, la primaria costruita dallo Stato grazie ad un cofinanziamento del Miur e del Comune che ha utilizzato anche donazioni di privati ed associazioni. Presenti alla cerimonia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca Salvatore Giuliano, il commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016 Paola De Micheli, assessore regionale alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti, il presidente della Provincia Antonio Pettinari e il sindaco di San Severino Marche Rosa Piermattei. "Si inaugura - ha proseguito Ceriscioli - un'altra scuola a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico e a questa seguiranno molte altre inaugurazioni. Per quanto riguarda la ricostruzione delle scuole, che è competenza dei Comuni e delle Province, infatti, abbiamo diversi stati di avanzamento e anche in questo campo resta in piedi il problema della necessità di un maggior numero di responsabili del procedimento più volte da noi sottolineata. Molti bambini sono tornati nei loro territori perché quasi tutte le casette sono finite e ci aspettiamo che altri possano tornare, quindi è giusto mantenere la stessa energia e la stessa forza che c'erano prima. Sarebbe un paradosso da un lato ricostruire le scuole e dall'altro perdere le classi. Per questo la conservazione degli organici è stato il primo messaggio in assoluto che abbiamo indirizzato al nuovo governo e oggi, insieme con i sindacati, collaboriamo perché vorremmo che tutte le classi avessero gli insegnanti dello scorso anno. San Severino ha lavorato molto bene in questi mesi. E' stata ad esempio la prima a portare via le macerie. Qui sono tanti i progetti portati avanti, anche a livello di ricostruzione privata. Già circa ottanta esempi di ricostruzione sono partiti. E' un lavoro enorme quello che stiamo portando avanti, come abbiamo sempre detto, e questo si vedrà man mano nella moltiplicazione delle realizzazioni. Ricordiamo che le Marche sono state colpite per un terzo del loro territorio, sono 87 i Comuni nel cratere ed è fondamentale mantenere la collaborazione istituzionale a tutti i livelli. Ieri per esempio eravamo a fare il punto con Arquata, un punto che facciamo mensilmente: c'è veramente un grande impegno e un grande lavoro e questi sono i momenti in cui il lavoro viene ripagato". La scuola costruita in adempimento alle direttive della Protezione Civile nazionale ha una struttura antisismica in acciaio e fondazioni in calcestruzzo armato, involucro esterno (pareti e solaio di copertura) è realizzato con materiale a secco formato da pannelli sandwich, isolante termico e lastre di cartongesso. Dal punto di vista energetico, la scuola appartiene alla classe A. La superficie totale coperta è di 1547 mq. Previste 14 classi per circa 300 alunni della primaria Luzio, un'aula multimediale, il refettorio e locali per segreteria e professori. Le opere ammontano a 1.242.549,08 euro più iva per un totale di 1.366.803,99 euro di cui 1.167.973,10 + iva sono stati interamente coperti dal MIUR. La sistemazione dell'area esterna per giardino e impianto di irrigazione è costata invece 40.800 euro.\*

## **Terremoto: Ceriscioli invita Conte e Borrelli a Giorno Marche**

[Redazione]

13 Settembre 2018 - 16:40(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 13 SET - Il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ha invitato il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il capo della Protezione civile Angelo Borrelli a partecipare alla Giornata delle Marche, che si tiene ogni anno il 10 dicembre. In quell'occasione sarà conferita la Medaglia del Presidente ai volontari della Protezione civile. L'invito durante la cerimonia per l'inaugurazione della nuova scuola provvisoria di San Severino Marche RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Post sisma, "Ricostruire è lavoro enorme e va avanti, resta problema del Responsabile unico del procedimento"**

[Redazione]

Ad Arquata del Tronto non tutti i progetti hanno un rup e altri hanno lo stesso rup, con un carico di lavoro notevole sulle persone[01\_camerino\_web\_DPC15616\_d0-780x520] Lavori nelle zone del sisma (fotoProtezione Civile)SAN SEVERINO MARCHE Per la ricostruzione post terremoto stiamo portando avanti un lavoro enorme, lo abbiamo sempre detto e sempre dichiarato e si vedrà mano a mano nella moltiplicazione delle realizzazioni. Queste le parole, riportate da una nota dell'Ansa, dal presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, a margine dell'inaugurazione di una nuova scuola a San Severino Marche, alla presenza del presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte. Si tratta di un grande impegno, un grandissimo lavoro si legge nella nota dell'agenzia di stampa e questi sono i momenti in cui viene ripagato. L'inaugurazione della scuola di San Severino è un altro passo avanti e ci sono altre inaugurazioni in vista. Ma la ricostruzione pubblica e privata procedendo con strumenti ordinari va avanti a un ritmo ordinario. Resta in piedi tra l'altro il problema del rup (responsabile unico del procedimento): ad Arquata del Tronto non tutti i progetti hanno un rup e altri hanno lo stesso rup, con un carico di lavoro notevole sulle persone.

## Sisma, premier Conte invitato alla Giornata delle Marche: "Sono attento alla vostra Regione"

[Redazione]

Il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ha invitato avvocato pugliese e il capo della Protezione civile Angelo Borrelli a partecipare [35062495\_395497987598839\_5578902985515204608\_n-780x700] Conte, nelle zone terremotate, parla con uno dei residenti del Cratere (foto Fb Giuseppe Conte) ASCOLI PICENO Io sono premier per caso, da poco tempo, ma già sono nelle Marche per la terza volta. Significa che sono piuttosto attento a questa vostra bella terra. Queste le parole, riportate dall'Ansa, del presidente del consiglio Giuseppe Conte all'inaugurazione, il 13 settembre, della nuova scuola primaria provvisoria post sisma di San Severino Marche. Conte ha visitato Arquata del Tronto poco dopo l'incarico a Palazzo Chigi e di nuovo nella notte del 24 agosto, secondo anniversario del terremoto del centro Italia. Quella di oggi è la sua prima visita nella parte maceratese del cratere sismico. Stiamo cercando di fare in modo ha spiegato di creare un percorso per consentire anche la ricostruzione di case non perfettamente in regola, ovviamente cercando di distinguere quello che si può fare da quello che non si può fare. Cerchiamo di fare anche questo. Il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ha invitato il presidente del Consiglio e il capo della Protezione civile Angelo Borrelli a partecipare alla Giornata delle Marche, che si tiene ogni anno il 10 dicembre.

## INAUGURATA OGGI NUOVA SCUOLA SAN SEVERINO. IL PRESIDENTE CERISCIOLI INVITA IL PREMIER CONTE ALLA GIORNATA MARCHE

[Redazione]

"Invito il premier Conte alla Giornata delle Marche che si terrà il 10 dicembre prossimo. In quell'occasione infatti assegneremo a tutti i volontari della Protezione Civile marchigiana accompagnati dal capo dipartimento Angelo Borrelli, anche lui invitato, il premio del Presidente". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli oggi a San Severino all'inaugurazione della nuova scuola in via Lorenzo Alessandro, la prima costruita dallo Stato grazie ad un cofinanziamento del Miur e del Comune che ha utilizzato anche donazioni di privati ed associazioni. Presenti all'cerimonia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca Salvatore Giuliano, il commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016 Paola De Micheli, assessore regionale alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti, il presidente della Provincia Antonio Pettinari e il sindaco di San Severino Marche Rosa Piermattei. "Si inaugura - ha proseguito Ceriscioli - un'altra scuola a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico e a questa seguiranno molte altre inaugurazioni. Per quanto riguarda la ricostruzione delle scuole, che è competenza dei Comuni e delle Province, infatti, abbiamo diversi stati di avanzamento e anche in questo campo resta in piedi il problema della necessità di un maggior numero di responsabili del procedimento più volte da noi sottolineata. Molti bambini sono tornati nei loro territori perché quasi tutte le casette sono finite e ci aspettiamo che altri possano tornare, quindi è giusto mantenere la stessa energia e la stessa forza che c'erano prima. Sarebbe un paradosso da un lato ricostruire le scuole e dall'altro perdere le classi. Per questo la conservazione degli organici è stato il primo messaggio in assoluto che abbiamo indirizzato al nuovo governo e oggi, insieme con i sindaci collaboriamo perché vorremmo che tutte le classi avessero gli insegnanti dello scorso anno. San Severino ha lavorato molto bene in questi mesi. E' stata ad esempio la prima a portare via le macerie. Qui sono tanti i progetti portati avanti, anche a livello di ricostruzione privata. Già circa ottanta esempi di ricostruzione sono partiti. E' un lavoro enorme quello che stiamo portando avanti, come abbiamo sempre detto, e questo si vedrà man mano nella moltiplicazione delle realizzazioni. Ricordiamo che le Marche sono state colpite per un terzo del loro territorio, sono 87 i Comuni nel cratere ed è fondamentale mantenere la collaborazione istituzionale a tutti i livelli. Ieri per esempio eravamo a fare il punto con Arquata, un punto che facciamo mensilmente: c'è veramente un grande impegno e un grande lavoro e questi sono i momenti in cui il lavoro viene ripagato". La scuola costruita in adempimento alle direttive della Protezione civile nazionale ha una struttura antisismica in acciaio e fondazioni in calcestruzzo armato, involucro esterno (pareti esolative di copertura) è realizzato con materiale a secco formato da pannelli sandwich, isolante termico e lastre di cartongesso. Dal punto di vista energetico, la scuola appartiene alla classe A. La superficie totale coperta è di 1547 mq. Previste 14 classi per circa 300 alunni della primaria Luzzati, un'aula multimediale, il refettorio e locali per segreteria e professori. Le opere ammontano a 1.242.549,08 euro più iva per un totale di 1.366.803,99 euro di cui 1.167.973,10 + iva sono stati interamente coperti dal MIUR. La sistemazione dell'area esterna per giardino e impianto di irrigazione è costata invece 40.800 euro. (c.p.)



## Inaugurata oggi nuova scuola San Severino. Il Presidente Ceriscioli invita il premier Conte alla Giornata Marche, in cui saranno premiati i volontari della Protezione Civile

[Redazione]

"Invito il premier Conte alla Giornata delle Marche che si terrà il 10 dicembre prossimo. In quell'occasione infatti assegneremo a tutti i volontari della Protezione Civile marchigiana accompagnati dal capo dipartimento Angelo Borrelli, anche lui invitato, il premio del Presidente". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli oggi a San Severino all'inaugurazione della nuova scuola in via Lorenzo Alessandro, la prima ricostruita dallo Stato grazie ad un cofinanziamento del Miur e del Comune che ha utilizzato anche donazioni di privati ed associazioni. Presentialla cerimonia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca Salvatore Giuliano, il commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016 Paola De Micheli, assessore regionale alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti, il presidente della Provincia Antonio Pettinari e il sindaco di San Severino Marche Rosa Piermattei. "Si inaugura - ha proseguito Ceriscioli - un'altra scuola a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico e a questa seguiranno molte altre inaugurazioni. Per quanto riguarda la ricostruzione delle scuole, che è competenza dei Comuni e delle Province, infatti, abbiamo diversi stati di avanzamento e anche in questo campo resta in piedi il problema della necessità di un maggior numero di responsabili del procedimento più volte da noi sottolineata. Molti bambini sono tornati nei loro territori perché quasi tutte le casette sono finite e ci aspettiamo che altri possano tornare, quindi è giusto mantenere la stessa energia e la stessa forza che c'erano prima. Sarebbe un paradosso da un lato ricostruire le scuole e dall'altro perdere le classi. Per questo la conservazione degli organici è stato il primo messaggio in assoluto che abbiamo indirizzato al nuovo governo e oggi, insieme con i sindacati collaboriamo perché vorremmo che tutte le classi avessero gli insegnanti dello scorso anno. San Severino ha lavorato molto bene in questi mesi. E' stata ad esempio la prima a portare via le macerie. Qui sono tanti i progetti portati avanti, anche a livello di ricostruzione privata. Già circa ottanta esempi di ricostruzione sono partiti. E' un lavoro enorme quello che stiamo portando avanti, come abbiamo sempre detto, e questo si vedrà man mano nella moltiplicazione delle realizzazioni. Ricordiamo che le Marche sono state colpite per un terzo del loro territorio, sono 87 i Comuni nel cratere ed è fondamentale mantenere la collaborazione istituzionale a tutti i livelli. Ieri per esempio eravamo a fare il punto con Arquata, un punto che facciamo mensilmente: c'è veramente un grande impegno e un grande lavoro e questi sono i momenti in cui il lavoro viene ripagato". La scuola costruita in adempimento alle direttive della Protezione civile nazionale ha una struttura antisismica in acciaio e fondazioni in calcestruzzo armato, involucro esterno (pareti e solaio di copertura) è realizzato con materiale a secco formato da pannelli sandwich, isolante termico e lastre di cartongesso. Dal punto di vista energetico, la scuola appartiene alla classe A. La superficie totale coperta è di 1547 mq. Previste 14 classi per circa 300 alunni della primaria Luzio, un'aula multimediale, il refettorio e locali per segreteria e professori. Le opere ammontano a 1.242.549,08 euro più iva per un totale di 1.366.803,99 euro di cui 1.167.973,10 + iva sono stati interamente coperti dal MIUR. La sistemazione dell'area esterna per giardino e impianto di irrigazione è costata invece 40.800 euro. Redazione redazione@regione.marche.it host Redazione Redazione

## Croce Rossa Scandiano: al via le candidature per il servizio civile volontario

[Redazione]

13 settembre 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [avw][Servizio-Civile]Per la prima volta dall istituzione del Servizio CivileVolontario la Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano ha visto finanziatoun progetto in ambito di assistenza socio sanitaria per le sedi di Scandiano eCasalgrande. Da oggi fino al 28 settembre i giovani tra i 18 e i 28 annipotranno candidarsi per il servizio civile volontario compilando gli appositimoduli disponibili sul sito della Croce Rossa nazionale [www.cri.it/serviziocivile](http://www.cri.it/serviziocivile). Verranno selezionati 15 giovani (12 per la sede di Scandiano, 3 per la sede diCasalgrande) che, dopo aver ricevuto una formazione specifica, saranno inseritiin un percorso di crescita personale e professionale, percependo un rimborsospese mensile di 433 euro per 30 ore settimanali. In particolare i giovaniselezionati si occuperanno di soccorso in ambulanza, trasporti sanitari,protezione civile e attività sociali sul territorio. Il servizio civilerappresenta un momento importante per la crescita dei giovani ha dichiaratoil Presidente della Croce Rossa di Scandiano VincenzoAmbrosio. Crediamo chepoterlo svolgere all interno della Croce Rossa di Scandiano sia una grandeopportunità per entrare in contatto con il mondo della cittadinanza attiva edella solidarietà sociale, scoprire le proprie potenzialità e approcciarsi almondo del lavoro.La candidatura va presentata entro e non oltre il 28 settembre 2018: fino alle 18:00 per la consegna a mano presso CRI sede di Scandiano in ViaPistoni e Blosi, 1 fino alle ore 23:59 per la consegna via PEC all indirizzoservizio.civile@cert.cri.it. o a mezzo raccomandata A/R all indirizzo ViaToscana, 12 00187, ROMA (RM).Per la modulistica si rimanda al sito nazionale [www.cri.it/serviziocivile](http://www.cri.it/serviziocivile). Per informazioni: [scandiano@cri.it](mailto:scandiano@cri.it); 331.1533452 Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print

## **Scade il 24 settembre la ricognizione dei danni subiti a causa delle avversità atmosferiche nel periodo febbraio-marzo**

[Redazione]

13 settembre 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [avw][gelate-marzo-2018]I cittadini e le imprese bolognesi che hanno subito danni a beni mobili e immobili, alle attività economiche e produttive e alle attività agricole e agroindustriali, a conseguenza delle ripetute e persistenti avversità atmosferiche che si sono verificate nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018, possono segnalare al Comune i danni e il fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino entro il 24 settembre. L'avviso pubblico di ricognizione dei danni attiva anche sul nostro territorio la procedura preliminare ad un eventuale risarcimento, che non è da considerarsi automatico, in attuazione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile di fine luglio, dopo che il Governo aveva dichiarato ad aprile lo stato di calamità naturale per il periodo indicato. Le schede di ricognizione dei danni vanno inviate entro il 24 settembre via pec: [protocollo generale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollo generale@pec.comune.bologna.it); oppure consegnate al Protocollo Generale di via Ugo Bassi, 2 con orari: lunedì- venerdì 8.30-13, sabato 8.30-12.30 oppure di Piazza Liber Paradisus 6 (Torre 6 piano) con orari lunedì- venerdì 8.30-13. Tutte le informazioni: sul sito della Regione Emilia-Romagna: <https://bit.ly/2NGcnSC>; Comune di Bologna Protezione Civile, telefono 051 6343243 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 16. Link al bando: <http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8024/42857> Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print

## Rischio idrogeologico e le energie rinnovabili marine a "Idra 2018"

[Redazione]

[456962\_Cfa] 14/09/2018 - Rischio idrogeologico e le energie rinnovabili marine a Idra 2018. Tavola rotonda del 13 settembre Alla tavola rotonda del 13 settembre sarà dato particolare rilievo al tema del rischio idrogeologico. Durante le tre giornate di convegni si parlerà anche di energie rinnovabili marine, di rischio idraulico nelle aree metropolitane e sularga scala, di siccità e scarsità idrica e di gestione delle reti idriche urbane. Ancona 12 settembre 2018 - Dal 12 al 14 settembre 2018 si svolgerà ad Ancona, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, il XXXVI Convegno Nazionale di Idraulica e Costruzioni Idrauliche. Il tradizionale appuntamento biennale, che riunisce la comunità scientifica nazionale per discutere le principali ricerche nel campo dell'idraulica teorica ed applicata, viene ospitato per la prima volta nella città dorica ed è organizzato dall'area Idraulica del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura della Politecnica, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona. Il tema scelto per IDRA 2018 è Ingegneria delle acque: scienza e tecnologia al servizio della comunità ed ha obiettivi di evidenziare l'importanza della ricerca e dell'innovazione nelle discipline idrauliche come elemento per il soddisfacimento dei bisogni del Paese, inteso come comunità di persone che vive in un territorio. In questo senso, il Convegno intende sottolineare il ruolo dell'ingegnere idraulico come soggetto capace di dare un contributo importante sia per la soluzione di problemi legati alla gestione del territorio (dissesto idrogeologico, erosione costiera, ecc.), sia per vari aspetti legati ai bisogni della persona (ricerche in campo medico, analisi di rischio, gestione delle risorse idriche, ecc.). Durante le giornate di IDRA 2018 è prevista la partecipazione di oltre 350 ricercatori e studiosi che presenteranno le loro ricerche intorno a temi sia tradizionali che innovativi riguardanti l'idraulica, la Meccanica dei fluidi, le Costruzioni idrauliche, le Costruzioni marittime e l'idrologia. Si parlerà ad esempio di energie rinnovabili marine, di rischio idraulico nelle aree metropolitane e sularga scala, di siccità e scarsità idrica, di gestione delle reti idriche urbane e di molti altri temi. In occasione della cerimonia di apertura, alle ore 10:00 di mercoledì 12 settembre, è stato consegnato, a cura del Gruppo Italiano di Idraulica, il Premio Evangelista Torricelli al miglior giovane ricercatore distintosi per attività scientifica nelle discipline dell'Ingegneria Idraulica. Sono inoltre previste due relazioni generali tenute dal Prof. Miguel Losada dell'Università di Granada e dal Prof. Alfredo Soldati dell'Università di Vienna nelle giornate del 12 e 14 settembre. Particolare rilievo vuole essere dato al tema del Rischio Idrogeologico sia durante le varie sessioni che con uno specifico evento il giorno 13 settembre in cui è prevista una tavola rotonda alle ore 14:30, sul tema La conoscenza accresce la sicurezza: quali possibili strategie nella prevenzione dei diversi rischi? a cui parteciperanno il Prof. A. Brath (Comm. Naz. le Grandi Rischi, Ass. Idrotecnica It.), la Dott.ssa M. Bussetti (ISPRA), la Dott.ssa V. Corbelli (Autorità Distretto Appennino Meridionale), il Dott. I. Giulivo (Dipartimento Nazionale Protezione Civile) e il Dott. F. Guzzetti (CNR - IRPI). Cosa studia l'idraulica? L'idraulica è una scienza antichissima; la parola idraulica infatti deriva dall'unione di due parole greche acqua e tubo ed era scienza nota ai Romani che avevano risolto egregiamente il problema di portare acqua ai Colli Romani nella città di Roma per soddisfare la grande domanda di acqua da parte di ville, giardini, terme, ecc. Oggi gli studi e le ricerche nel campo dell'idraulica e delle Costruzioni Idrauliche ci permettono di avere acqua tutti i giorni nelle nostre case, di realizzare infrastrutture fondamentali per la vita economica come il porto di Ancona, o di mettere in atto misure di prevenzione e difesa dai fenomeni naturali (allagamenti, inondazioni, ecc.). Maggiori dettagli sono disponibili sul sito [www.convegno-idra.it](http://www.convegno-idra.it).\*

## **Il premier Conte all'inaugurazione della scuola di San Severino, Ceriscioli: "Qui si è lavorato bene negli ultimi mesi"**

[Redazione]

[456864\_Cfa] 13/09/2018 - "Invito il premier Conte alla Giornata delle Marche che si terrà il 10 dicembre prossimo. In quell'occasione infatti assegneremo a tutti i volontari della Protezione Civile marchigiana accompagnati dal capodipartimento Angelo Borrelli, anche lui invitato, il premio del Presidente". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli a San Severino all'inaugurazione della nuova scuola in via Lorenzo Alessandro, la primaria costruita dallo Stato grazie ad un cofinanziamento del Miur e del Comune che ha utilizzato anche donazioni di privati ed associazioni. Presenti alla cerimonia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca Salvatore Giuliano, il commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016 Paola De Micheli, assessore regionale alla Protezione Civile Angelo Sciapichetti, il presidente della Provincia Antonio Pettinari e il sindaco di San Severino Marche Rosa Piermattei. "Si inaugura - ha proseguito Ceriscioli - un'altra scuola a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico e a questa seguiranno molte altre inaugurazioni. Per quanto riguarda la ricostruzione delle scuole, che è competenza dei Comuni e delle Province, infatti, abbiamo diversi stati di avanzamento e anche in questo campo resta in piedi il problema della necessità di un maggior numero di responsabili del procedimento più volte da noi sottolineata. Molti bambini sono tornati nei loro territori perché quasi tutte le casette sono finite e ci aspettiamo che altri possano tornare, quindi è giusto mantenere la stessa energia e la stessa forza che c'erano prima. Sarebbe un paradosso da un lato ricostruire le scuole e dall'altro perdere le classi. Per questo la conservazione degli organici è stato il primo messaggio in assoluto che abbiamo indirizzato al nuovo governo e oggi, insieme con i sindacati, collaboriamo perché vorremmo che tutte le classi avessero gli insegnanti dello scorso anno. San Severino ha lavorato molto bene in questi mesi. E' stata ad esempio la prima a portare via le macerie. Qui sono tanti i progetti portati avanti, anche a livello di ricostruzione privata. Già circa ottanta esempi di ricostruzione sono partiti. E' un lavoro enorme quello che stiamo portando avanti, come abbiamo sempre detto, e questo si vedrà man mano nella moltiplicazione delle realizzazioni. Ricordiamo che le Marche sono state colpite per un terzo del loro territorio, sono 87 i Comuni nel cratere ed è fondamentale mantenere la collaborazione istituzionale a tutti i livelli. Ieri per esempio eravamo a fare il punto con Arquata, un punto che facciamo mensilmente: c'è veramente un grande impegno e un grande lavoro e questi sono i momenti in cui il lavoro viene ripagato". La scuola costruita in adempimento alle direttive della Protezione Civile nazionale ha una struttura antisismica in acciaio e fondazioni in calcestruzzo armato, involucro esterno (pareti e solaio di copertura) è realizzato con materiale a secco formato da pannelli sandwich, isolante termico e lastre di cartongesso. Dal punto di vista energetico, la scuola appartiene alla classe A. La superficie totale coperta è di 1547 mq. Previste 14 classi per circa 300 alunni della primaria Luzio, un'aula multimediale, il refettorio e locali per segreteria e professori. Le opere ammontano a 1.242.549,08 euro più iva per un totale di 1.366.803,99 euro di cui 1.167.973,10 + iva sono stati interamente coperti dal MIUR. La sistemazione dell'area esterna per giardino e impianto di irrigazione è costata invece 40.800 euro.\*